L'AVVENIRE D'ITALIA

BOLOGNA - Via Mentana 4 - Tel. 21664-21665 - C.C. Postale 8-815 — QUAE SUNT CAESARIS CAESARI QUAE SUNT DEI DEO (Matt. XXII 21) — Anno XLV - N. 158 — (Spedizione in abbonamento postale - I gruppo)

Cent. 30 la copia | ABBONAMENTI: ITALIA, IMPERO e COLONIE: ANNO L. 75 - SEMESTRE L. 38 - TRIMESTRE L. 20; ESTERO: ANNO L. 160 - SEMESTRE L. 81 - TRIMESTRE L. 42 | DOMENICA 7 LUGLIO 1940-XVIII

TARIFFA DELLE INSERZIONI (per m/m di altezza, larghezza una colonna) Pubblicità Commerciale L. 4 - Echi di Cronaca L. 6 - Finanziari, Legali, Aste L. 5 - Necrologie L. 3 - Pagamento anticipato - Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare quelle inserzioni che a suo giudizio insindacabile ritiene di non potere pubblicare. - *Rivolgersi all'UFFICIO PUBBLICITA' DEL GIORNALE; Bologna, Via Mentana 4 - Tel. 21664 - 21665*

L'occupazione di Cassala è stata consolidata

Incursioni inglesi sulla Sicilia sventate dalla nostra difesa

Attacchi nemici respinti in A. O.

Bollettino n. 26

Il Quartiere Generale delle Forze Armate comunica:

Nell'Africa Settentrionale, attività di colonne celeri e dell'Aviazione. Due attacchi in forza del nemico verso la ridotta Capuzzo e Bir Sleman sono stati respinti. Quattro nostri apparecchi da caccia non sono rientrati alla base.

Nell'Africa Orientale è stata consolidata la nostra occupazione di Cassala. Un'incursione aerea nemica sulla base di Lungh Ferrandi non ha recato alcun danno.

Un' incursione aerea inglese sulla base di Augusta è stata sventata dalla pronta reazione aerea e controaerea, che ha costretto i velivoli nemici a rinunciare all'azione; altra incursione su Palermo è stata ugualmente sventata. Aerei nemici hanno lanciato alcune bombe sull'aeroporto di Catania, colpendo un capannone vuoto e causando qualche vittima fra il personale del campo. (Stefani).

La situazione

Il bollettino odierno indica azioni di guerra in tre scacchieri nel nostro assai esteso e compartimentato teatro di operazioni: la Sicilia, la Cirenaica, l'A.O.I. - La Sicilia è divenuta frontiera avanzata nella lotta contro l'Inghilterra. La funzione della Sicilia nella economia strategica mediterranea è stata sempre di prim'ordine. Con l'avvento in pieno dell'aviazione essa è cresciuta di importanza. La Sicilia è base di azione mediterranea, non solo navale, ma anche aerea. Da questa grande base si domina il centro del Mediterraneo. Il nemico si accanisce pertanto su di essa. Il popolo siciliano ha sempre avuto altissima coscienza della sua funzione mediterranea che ha sempre, in tutti i secoli della sua storia illustre, adempiuto con animo tipicamente intrepido.

La nostra reazione alle incursioni aeree su basi e città della Sicilia si è esplicata sia con l'intervento di aeroplani nostri, reazione aerea, sia con quella dell'artiglieria contro aerei, reazione contro aerea. Questi interventi ad Augusta e Palermo sono stati così efficaci da rendere vani i tentativi di azione avversaria.

Augusta come è noto è base marittima in prossimità di Catania e fa parte della nostra rete di basi aereo navali mediterranee in sistema con Taranto e Tobruck. Al confine cirenaico il nemico ha ripetuto ancora il tentativo di spingersi nella zona di Sollum verso Ovest, ma ancora una volta questi tentativi sono riusciti infruttuosi.

L'ultimo scacchiere indicato dal bollettino odierno è l'A. O. I. Qui noi abbiamo dato maggiore consistenza alla occupazione di Cassala, mentre il nemico ha compiuto una incursione aerea su Lugh Ferrandi (in alcune carte segnata soltanto con la denominazione di Lugh). Questa località si trova sul fiume Giuba a circa 90 chilometri dal confine con la Colonia inglese del Kenia ove l'Inghilterra tiene numerose forze: reggimenti territoriali del Kenia, battaglioni indiani, bande irregolari.

A Lugh non è arrivato alcun europeo prima di un distaccamento della spedizione Bottego nel marzo 1893. La Società geografica itatiana vi stabilì anzi una stazione retta nel 1896-97 dal Ferrandi. In suo onore nel 1932 il nome di Lugh fu cambiato in quello di Lugh Ferrandi. Nel 1907 vi furono uccisi da bande abissine i capitani Molinari e Dalla Giovane. E' centro carovaniero importante e conta circa 3500 abitanti quasi tutti mussulmani. E' sede di residente italiano ed è difesa da un forte. Tutte queste condizioni sono fattori della sua importanza militare.

DA CHE PARTE?

Assisteremo tra giorni all'inizio dell'azione culminante contro le Isole britanniche? Tutto sembra confermare questa ipotesi e lo stesso importante incontro diplomatico di Berlino non è estraneo alla preparazione della fase conclusiva della guerra occidentale. Dal notiziario di fonte inglese si intuisce quale sia il febbrile lavoro di organizzazione che la Gran Bretagna intraprende per coprirsi in qualche modo dalla minaccia di incursioni aereo-navali che le provengono da tutti i punti cardinali. Una allusione di Eden ha fatto comprendere che i piani di difesa dell'isola sono ancora in gran parte allo stato potenziale.

Le settimane prossime ci diranno la parola decisiva sopra questo argomento. Ecco pertanto da uno sguardo alla carta geografica i principali centri industriali, commerciali e militari dell'Inghilterra.

La Nazione in guerra nei provvedimenti del Consiglio dei Ministri

Il Duce rievoca la figura di Italo Balbo

LA NOMINA DI RODOLFO GRAZIANI a Governatore Generale della Libia

ROMA, 6 sera

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane, alle ore 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Duce. Assente il Ministro degli Affari Esteri per altro adempimento del suo ufficio. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. - Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione.

Indennizzi e Pensioni

PRESIDENZA - Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo: un disegno di legge col quale viene disciplinata la concessione di indennizzi ai privati cittadini a titolo di risarcimento dei danni da essi subiti nei propri beni a causa di fatti di guerra. L'indennità sarà corrisposta in obbligazioni di Stato fruttanti l'interesse annuo del 3.50 per cento Redimibili, mediante annualità in 25 anni, conpartecipazione a premi.

Uno schema di decreto legge, concernente modificazioni ed aggiunte alle vigenti norme in materia di pensioni di guerra a favore di infortunati civili. Il provvedimento estende a tutti gli infortunati civili e militari e loro eredi le disposizioni in materia di pensioni, disposizioni che prima limitavano il beneficio a determinate categorie di persone. Vengono pure, eliminate le esistenti riduzioni del decimo sulla pensione e del terzo sugli assegni di superinvalidità e di cumolo. Si provvede inoltre ad integrare l'articolo dieci della legge 20 luglio 1923 1.o n. 1491 sulle pensioni di guerra, per quanto riguarda la facoltà di opzioni tra la pensione privilegiata ordinaria e quella di guerra, includendovi tutto il personale degli enti parastatali e di quello iscritto ai vari fondi di previdenza gestiti dai medesimi.

Un disegno di legge con cui si disciplina la materia del risarcimento dei danni, causati dall'attuale guerra a cittadini italiani nei loro beni esistenti all'Estero, in territori di paesi belligeranti.

Un disegno di legge con il quale si dettano norme, di carattere temporaneo, per assicurare il funzionamento degli organi amministrativi e di sorveglianza delle Aziende di Credito e degli Istituti di credito di Diritto Pubblico nel caso in cui, per effetto di richiamo alle armi di loro componenti, determinato dal presente stato di guerra, non sia possibile procedere ad una valida convocazione secondo le norme stabilite dalla legge o dallo statuto.

Uno schema di R. Decreto con il quale, in esecuzione della legge che ha disposto lo scioglimento dell'Istituto per il Credito navale, si stabiliscono le modalità del trapasso delle sue funzioni all'Istituto mobiliare italiano ed al Consorzio per sovvenzioni su valori industriali rispettivamente per le operazioni a medio ed a breve termine.

Graziani Governatore della Libia

AFRICA ITALIANA - Su proposta del Ministro dell'Africa Italiana: uno schema di R. Decreto concernente la nomina del Maresciallo d'Italia Rodolfo Graziani, Marchese di Neghelli, a Governatore Generale della Libia.

Un disegno di legge relativo alla costituzione dell'Ente colonizzazione degli italiani all'Estero. Il provvedimento è diretto a conseguire il duplice fine di agevolare e potenziare il rimpatrio di connazionali dalle terre straniere e di avviare nei territori italiani una corrente migratoria costituita da elementi particolarmente idonei alle attività colonizzatrici.

Due schemi di R. Decreti per l'estensione, rispettivamente, alla Libia ed all'Africa Orientale italiana, della legge 10 giugno 1940-XVIII n. 653 concernente il trattamento degli impiegati privati richiamati alle armi.

Un disegno di legge sul trattamento del personale dell' Amministrazione dell'Africa italiana trattenuto nel Regno a causa dello stato di guerra.

Un disegno di legge relativo alla posizione dei Principi Reali facenti parte del ruolo del personale di Governo, del Ministero dell'Africa Italiana.

Uno schema di R. Decreto per l'ordinamento della posta e delle telecomunicazioni militari nell'Africa italiana.

Uno schema di R. Decreto recente norma per la vendita di aree edilizie dei Governi e delle Amministrazioni municipali dell'Africa Orientale italiana.

Uno schema di R. Decreto che determina il nuovo regolamento per il Museo dell'Africa italiana.

Per i professionisti richiamati

GRAZIA E GIUSTIZIA — Su proposta del Ministro di Grazia e Giustizia:

Un disegno di legge, contenente disposizioni a favore dei professionisti amministratori sindaci e liquidatori di Società Commerciali, richiamati alle armi. Le cennate norme rientrano nel complesso delle provvidenze adottate dal Governo fascista per assicurare ai cittadini richiamati alle armi per la difesa della Patria la certezza di una efficace tutela dei loro interessi. Si prevede, infatti, che le anzidette persone possono essere sostituite nei loro incarichi soltanto in via provvisoria, conservando così il diritto di riprendere il loro ufficio dopo cessato il servizio militare.

Un disegno di legge per accelerare lo svincolo della cauzione dei notari allogeni che hanno rinunciato alla cittadinanza italiana. Il provvedimento in connessione con la legge 21 agosto 1939-XVII n. 1241 sulla facoltà concessa agli altoatesini di origine e di lingua tedesca di rinunziare alla cittadinanza italiana, dà modo ai notai, che abbiano fatto uso di tale facoltà, di ottenere con una abbreviazione dei termini ordinari lo svincolo della cauzione prestata per l'esercizio della funzione notarile.

L'aumento agli organici dei Sottufficiali

GUERRA — *Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Guerra:*

Un disegno di legge, col quale l'Amministrazione della Guerra viene autorizzata, nei casi di occupazione di immobili da espropriare per esigenze militari, a pagare anticipi fino alla metà dell'approssimativa indennità di esproprio in attesa dell'espletamento della regolare procedura espropriativa.

Un disegno di legge che reca aumenti agli organici dei Sottufficiali del R. Esercito.

Un disegno di legge concernente la utilizzazione totalitaria nei ruoli degli Ufficiali in congedo dei servizi sanitario e veterinario dei medici, farmacisti e veterinari.

Uno schema di R. Decreto che consente agli insigniti delle medaglie commemorative della spedizione fiumana o della Marcia su Roma di fregiarsi della medaglia istituita a ricordo della Unità d'Italia.

Uno schema di R. Decreto contenente norme esecutive della legge 22 dicembre 1939-XVIII n. 2195 sulla reintegrazione nel grado perduto dagli Ufficiali, Sottufficiali e militari di truppa delle Forze Armate dello Stato, in seguito a procedimento disciplinare.

L'efficienza delle opere portuali

MARINA — Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro della Marina:

Un disegno di legge relativo all'assegnazione di lire 265.000.000 per eseguire lavori di miglioramento all'efficienza bellica ed alle opere portuali delle piazze marittime.

Un disegno di legge che modifica l'art. 61 della legge 10 marzo 1926-IV n. 397 sullo stato degli Ufficiali della R. Marina e della R. Aeronautica.

Un disegno di legge che apporta modifiche agli articoli 36 e 37 della legge 8 luglio 1926 n. 1178 sull'ordinamento della R. Marina.

Un disegno di legge concernente il trasferimento nel Corpo degli Ufficiali in SPE del Genio navale e delle Armi navali di Ufficiali di complemento, in possesso di determinate lauree.

(*Continua in quarta pagina*)

Il Fuehrer acclamato a Berlino

La visita del Conte Ciano

messa in grande rilievo dalla stampa germanica

BERLINO, 6 sera.

Il Fuehrer è ritornato oggi nel pomeriggio alle 15 a Berlino reduce dal Gran Quartier Generale in Occidente.

Il Ministro della Propaganda dottor Goebbels ha lanciato alla popolazione berlinese per l'occasione, un proclama in cui è detto fra l'altro:

«Dall'inizio dell'offensiva del 10 Maggio, il Fuehrer si trova al suo Quartier Generale in Occidente. Oggi egli ritorna per la prima volta dopo una assenza di otto settimane nella Capitale del Reich.

«Popolo di Berlino! So di interpretare il desiderio più vivo di voi tutti invitandovi ad accogliere il Fuehrer in modo che Berlino non ha ancora mai visto. Il giubilo che salirà verso di lui, durante il suo passaggio, dalla stazione di Anhalt alla Cancelleria, dovrà dirgli la profonda gratitudine di tutto il popolo tedesco.

«Berlinesi! tra poche ore la nostra città deve esser coperta di bandiere; adornate ed infiorate tutta Berlino. Da mezzogiorno tutti i negozi siano chiusi: Tutto il popolo di Berlino marci in schiere compatte verso le strade che il Fuehrer percorrerà dalla stazione fino alla Cancelleria. Il suono delle campane accompagni il cammino del Fuehrer attraverso Berlino. Noi tutti gli grideremo la nostra profonda riconoscenza ed il nostro saluto e gli diremo quanto siamo felici di riaverlo tra le nostre mura. Viva il Fuehrer! Viva il popolo tedesco! Vivo il Reich!».

Siepi di popolo

La Capitale del Reich ha accolto trionfalmente il Fuehrer. La città intera era imbandierata ed infiorata.

Una folla incalcolabile si era ammassata su due fittissime ali sul percorso dalla stazione di Anhalt al Cancellierato a stento trattenuta dal servizio d'ordine. Davanti alla stazione e sul percorso erano schierate varie formazioni. Compagnie di onore e reggimenti di guardia di Berlino, membri degli equipaggi di incrociatori che presero parte alla campagna di Norvegia, un battaglione di onore dell'Aeronautica.

Subito dopo erano schierati i fascisti e la colonia italiana a Berlino.

Alle 15 precise il convoglio del Fuehrer ha fatto ingresso nella stazione di Anhalt arrestandosi sotto la pensilina la cui parete era intieramente coperta da emblemi. Si trovavano a ricevere il Fuehrer i Ministri, quindi Generali, Ammiragli, Sottosegretari ecc. Sullo scalone che dalla stazione conduce nella via, erano schierati i ragazzi della Hitlerjugend che interminabilmente hanno acclamato al Fuehrer.

Adolfo Hitler è giunto accompagnato dal generale Von Keitel, dal Comandante in capo dell'esercito, generale Von Brautchisc, dal Ministro degli Esteri Von Ribbentrop, dal Ministro del Reich al Cancellierato con il Capo dell'Ufficio Stampa del Governo Dietricht. Non appena è disceso dal convoglio gli si è fatto incontro il Feld Maresciallo Goering che gli ha rivolto brevi parole di saluto.

Frattanto la banda militare intonava l'inno nazional-socialista. Il Fuehrer accompagnato dal Feld Maresciallo Goering, e seguito da tutte le autorità, è sceso nel piazzale della stazione per passare in rivista le formazioni d'onore. Hitler ha percorso a piedi il fronte delle formazioni.

Alla Cancelleria

Quindi è salito in automobile. Il corteo ha percorso a passo d'uomo le strade completamente coperte di fiori. Milioni di bandierine coi colori nazional socialisti segnavano ai lati il trionfale percorso.

Appena il corteo è giunto in piazza Guglielmo, ove sorge il Cancellierato, che era letteralmente gremito di folla una banda dell'esercito ha intonato il Deutchland uber alles *e immediatamente dopo l'inno nazionalsocialista.*

Il Fuehrer è salito al Cancellierato e subito richiamato dalla folla si è affacciato al balcone da dove ha pronunciato in varie occasioni importanti discorsi. Intorno al Fuehrer erano il Feld Maresciallo Goering, i generali Von Keitel, il generale Von Brautchisc, il Grande Ammiraglio Raever e il Ministro degli Esteri Von Ribbentrop. Il Fuehrer ha sostato parecchi minuti salutando la folla che lo acclamava. La dimostrazione davanti al Cancellierato è durata ancora moltissimo tempo dopodichè il Fuehrer si è ritirato nei suoi appartamenti.

Nel pomeriggio la Capitale del Reich e tutta la Germania hanno festeggiato il ritorno del Capo. Le campane di tutto il Reich hanno suonato a festa durante l'arrivo del Fuehrer.

Il benvenuto al conte Ciano

Stamane insieme alla notizia dell'arrivo del Fuehrer è stata data anche quella dell'imminente visita del Ministro degli Esteri italiano Conte Ciano. I berlinesi hanno sentito di andare incontro ad ore e a giornate di grande importanza poichè sempre i convegni fra gli uomini di Stato italiani e tedeschi sono stati seguiti da storiche decisioni e da storici avvenimenti.

Hitler si incontrerà col Conte Ciano il quale viene per restare ospite di Berlino alcuni giorni durante i quali saranno trattati problemi di grande importanza.

Significativi sono al riguardo i commenti dei fogli germanici.

«Sono passate appena poche settimane dall'incontro di Monaco nel quale il Fuehrer, il Duce, il Conte Ciano e Von Ribbentrop deliberarono sulle condizioni di armistizio — scrive la *Boersen Zeitung* — e in queste settimane si sono avuti nuovi importanti avvenimenti ed altri forse ancor più importanti si profilano all'orizzonte. E' quindi comprensibile che le Potenze dell'Asse desiderino un nuovo e cameratesco scambio di idee come è sempre stata loro consuetudine prima di prendere ogni decisione di grande portata per dare alla loro azione attraverso un preciso coordinamento il maggior valore e la più grande efficacia.

«Noi siamo felici di vedere ancora una volta nella nostra Capitale il Conte Ciano inviato dal Duce rappresentante della nazione amica e alleata. Il popolo tedesco saluta il Ministro degli Esteri italiano, sicuro che la sua visita a Berlino è della più grande importanza per tutto ciò che riguarda l'avvenire delle Potenze dell'Asse e l'avvenire dell'Europa. Di grande storica importanza sono stati tutti i convegni degli uomini di Stato rappresentanti i popoli camerati d'Italia e di Germania».

Come informa il comunicato ufficiale, il Conte Ciano si tratterrà in Germania un breve periodo. Verosimilmente assisterà anche al grande avvenimento politico preannunciato da qualche giorno.

DOPO ORANO

La sospensione delle condizioni di armistizio sul disarmo della flotta francese

BERLINO, 6 sera

In seguito agli avvenimenti di Orano la Commissione germanica, d'accordo con la Commissione d'armistizio italiana ha comunicato, in una nota alla Delegazione francese, che il Comando Supremo germanico ha disposto di consentire che le condizioni di armistizio, contenute nell'articolo 8 della Convenzione e riguardante il disarmo della flotta francese, siano provvisariamente sospese.

L'offensiva italiana ha avuto inizio

BUDAPEST, 6 sera

Il governativo « Magyarorzsag » dopo avere dato i particolari della vittoria di Cassala, esaltandone l'importante significato dal punto di vista degli sviluppi delle operazioni in Africa, scrive: « L'offensiva italiana in Africa, la cui grande importanza ed i cui effetti sui vari settori dello Impero britannico si faranno sentire nei prossimi giorni, ha avuto inizio. L'Italia, con larga magnanimità continua a dimostrare il massimo rispetto per la particolare situazione in cui si trova il Governo egiziano. Si tratta quindi di una lotta che si svolge esclusivamente tra forze italiane e forze inglesi. Cassala è il più importante nodo ferroviario e commerciale del Sudan. La conquista di un simile centro nelle operazioni africane, supera di gran lunga per importanza, quella di analoghi centro sui fronti europei. Non per niente gli inglesi hanno strenuamente difeso Cassala. Le truppe italiane aprono ora un nuovo capitolo nella storia dell'Africa coloniale ».

IN ROMANIA

Movimentato ritorno di masse *in Bessarabia*

BUCAREST, 6 sera

Il Governo romeno ha pubblicato questa notte un comunicato ufficiale col quale, smentendo la notizia diffusa da agenzie straniere secondo le quali 5 mila persone che volevano entrare in Bessarabia sarebbero state imbarcate su un piroscafo che sarebbe stato poi fatto partire per una destinazione ignota, chiarisce che a Galatz vi sono state approssimativamente 12 mila persone che desideravano partire per la Bessarabia.

Siccome all'inizio le autorità occupanti il territorio hanno rifiutato di riceverle al di là del Prut, esse sono state imbarcate su numerose maone. In seguito all'intervento delle autorità romene, è stato poi consentito loro di passare al di là del Prut.

VITA FECONDA DELL'IMPERO

Ampie strade si spianano sulla Elbasan-Gramsci

Gli Stati Uniti e i possedimenti alleati nell'emisfero occidentale

La risposta del Reich al Governo di Washington

WASHINGTON, 6 sera

Si ricorderà che il 18 giugno, l'Incaricato di Affari degli Stati Uniti a Berlino informò il Governo del Reich che il Governo di Washington non riconoscerebbe alcun trasferimento di aree territoriali situate nell'emisfero occidentale da una Potenza non americana ad altra Potenza non americana e che non consentirebbe passivamente a qualsiasi tentativo di effettuare tale trasferimento. Il Ministro degli Esteri, Cordel Hull, ha ora comunicato ai giornali la risposta del Governo del Reich.

La nota tedesca, in data 1.o luglio, osserva:

1.o) Che il Governo germanico, non comprende per qual motivo gli sia stata rivolta tale comunicazione, dato che la Germania, a differenza dell'Inghilterra, Francia e di altri Paesi, non ha possessi territoriali nel continente americano, nè vi è motivo di supporre che intenda acquistarne.

2.o) Che, sebbene la nota americana non abbia scopo, essa implica una interpretazione della dottrina di Monroe, per cui taluni Paesi avrebbero il diritto di possedere territori nell'emisfero occidentale, ed altri no.

3.o) A parte questo, il Governo del Reich approfitta dell'occasione per far rilevare che il non intervento negli affari del continente americano, richiesto alle Nazioni europee in base alla dottrina di Monroe, perderebbe la sua validità se le Nazioni americane si ritenessero in diritto di ingerirsi negli affari del continente europeo.

Fin qui la risposta del Governo germanico. Il signor Cordel Hull ha però comunicato ai giornali alcune sue osservazioni sull'argomento, affermando che quando la dottrina di Monroe fu elaborata, l'Inghilterra, la Francia ed altre Nazioni avevano già possedimenti territoriali nell'emisfero occidentale, che la dottrina di Monroe, rispecchia una politica di difesa dell'indipendenza e della integrità delle Americhe; che la stessa dottrina non contempla alcuna egemonia degli Stati Uniti, e mira solo al mantenimento dello *statu quo;* e che, infine, il Governo degli Stati Uniti segue una politica di non intervento negli affari puramente politici dell'Europa.

Il bombardamento di Gibilterra

effettuato dai francesi

MADRID, 6 sera

Informano da Algesiras che ieri a Gibilterra vennero dati tre allarmi aerei: alle 1,30 di notte, alle 6 e alle 7 del mattino. Le batterie della difesa e quelle controaeree delle navi entrarono in azione effettuando intensi bombardamenti. Evidentemente le incursioni vennero effettuate da aeroplani francesi. I danni sarebbero stati lievi e solo due persone sarebbero rimaste ferite.

Un altro allarme venne dato ieri sera alle 18 e i cacciatorpediniere che si trovavano nel porto e nella baia presero subito e simultaneamente il largo.

Si calcola che nella battaglia navale di Orano il numero dei morti, dei feriti e dei dispersi superi il migliaio.

Una nave vedetta francese è stata distrutta, non si sa bene se da un siluro o da una mina, al largo di Matifou (Algeria). Quasi tutto l'equipaggio si è messo in salvo.

Restrizioni di guerra cessate in Svezia

STOCCOLMA, 6 sera

Il Ministero degli Esteri ha annunciato che, essendo cessate le ostilità in Norvegia, tutte le restrizioni, adottate durante la guerra, relative al transito, sul territorio svedese, da e per la Norvegia, sono state revocate.

In conseguenza di ciò le merci e le persone, appartenenti alle Forze germaniche, potranno transitare liberamente sul territorio svedese.

Il Papa non andrà a Castelgandolfo

finchè dureranno le presenti circostanze

CITTA' DEL VATICANO, 6

Sono trascorsi i giorni, nei quali si era preveduto che il Papa sarebbe partito per la villeggiatura a Castelgandolfo. Il Santo Padre non solo non è partito, ma ha ormai assicurato che non lascerà Roma fino a quando durino le presenti circostanze. Il Pontefice ritiene più che mai doveroso per Lui stare al Suo posto, e non interrompere neanche per poco il suo intenso lavoro, per quanto, come negli anni passati, la Sua permanenza nella residenza estiva di Castelgandolfo non abbia significato interruzione di lavoro, anzi maggiore assiduità nel lavoro stesso, dato che il Papa poteva attendervi più liberamente, essendo meno distratto dai ricevimenti ed udienze.

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 6

Il Santo Padre ha ricevuto in privata udienza:

S. Em.za il Card. Rossi, Segretario della Congregazione Concistoriale;

Mons. Nogara, Arcivescovo di Udine;

Mons. Albanesi, Vescovo di Bagnoregio;

Mons. Savino, Pro Presidente della Pontificia Accademia Ecclesiastica;

Padre Gilla Gremigni, parroco del Sacro Cuore del Suffragio.

Il Nunzio Mons. Orsenigo non andrà in Polonia

CITTA' DEL VATICANO, 6

La stampa estera ha tornato a pubblicare la notizia che il Nunzio Apostolico a Berlino, Mons. Orsenigo, starebbe per recarsi in Polonia. Da fonte autorevole si apprende che la notizia non corrisponde a verità.

La benedizione del Papa *al dott. Gedda* richiamato alle armi

ROMA, 6 sera

Al dott. Gedda, Presidente Centrale della Gioventù di A. C., chiamato alle armi, è pervenuta l'augusta Benedizione, da estendersi a tutta la Gioventù e a quanti si trovano in tali particolari circostanze.

Il dott. Gedda ha rivolto su *Credere* un fervido e patriottico saluto ai giovani.

Incursioni tedesche

sugli aeroporti, ferrovie e depositi britannici

BERLINO, 6 sera

Dal Gran Quartier Generale del Fuehrer il Comando Supremo comunica:

« *Nel corso della sua ultima crociera, testè terminata, il capitano di vascello, Prien, ha affondato naviglio nemico per complessive 66.587 tonnellate. Questa cifra rappresenta il massimo registrato durante una sola crociera.*

Nostre formazioni aeree da combattimento hanno nuovamente attaccato, con successo, aeroporti, impianti portuali, ferrovie e depositi di benzina dell'Inghilterra meridionale e centrale.

A Plimouth numerosi depositi di petrolio vennero incendiati e fatti saltare in aria.

Altri efficaci attacchi sono stati compiuti contro navi da guerra e commerciali britanniche.

Nel Mare del Nord nostri apparecchi del tipo «Arado 196» hanno affondato un sottomarino nemico e danneggiato un secondo.

Nel Canale della Manica è stato colato a picco un piroscafo mercantile nemico da 8-10 mila tonnellate.

Altri due, per complessive 8 mila tonnellate, sono stati danneggiati.

Bombardamenti aerei nemici, effettuati su vari punti della costa belga ed olandese, come pure sulla Germania settentrionale e occidentale, non hanno arrecato danni, ma hanno causato la morte di numerose persone tra la popolazione civile.

Cinque apparecchi nemici sono stati abbattuti dalla nostra Caccia. Altre due dalle nostre artiglierie antiaeree.

Una batteria antiaerea della Marina ha abbattuto, inoltre, sulla costa occidentale dello Schleswing Holstein un apparecchio inglese del tipo «Handlay Page». Da parte nostra un apparecchio mancante ».

Incrociatore francese affondato presso Creta

GINEVRA, 6 sera

Mandano da Vichy che nei pressi dell'isola di Creta l'incrociatore francese Frondeur, *il quale conformemente alle clausole del trattato di armistizio germano-francese stava recandosi in Francia, è stato fermato al largo da due incrociatori inglesi i quali lo hanno affondato dopo un combattimento durato due ore.*

Gli incrociatori inglesi hanno continuato la loro rotta senza occuparsi dei naufraghi. Più tardi i naufraghi sono stati salvati da un vapore greco.

La vita del Fuehrer al Gran Quartier Generale

Note del Capo della Stampa del Reich

BERLINO, 6 sera

Il capo della stampa del Reich, dott. Dietrich, tratteggia sulla rivista *Die Wehrmacht* la vita del Fuhrer al fronte.

« Per esigenze militari — egli scrive — la posizione geografica del Gran Quartier Generale del Fuhrer, centro dell'attività di Hitler durante la guerra, non può essere rivelata. Tanto meno possono essere rivelati i suoi spostamenti, numerosi, durante le operazioni a occidente. Diciamo solo che il Quartier Generale fu sempre laddove le operazioni lo hanno richiesto allo scopo di assicurare alle truppe la strada più breve per raggiungere gli obiettivi fissati.

« Il Gran Quartier Generale è organizzato militarmente; ma implica anche lo Stato Maggiore politico e personale del Fuhrer, il quale detesta tuttavia ogni esteriorità. Con un piccolo cerchio di collaboratori e agenti di collegamento, egli ha controllato in ogni momento la situazione sul fronte occidentale. Con colloqui e discussioni quotidiani, che si rinnovano sovente di ora in ora coi capi dell'Alto Comando dell'Esercito, coi suoi ufficiali e aiutanti, egli dirige, da Capo supremo, le operazioni gigantesche. Ogni tanto, quando si è trattato di prendere decisioni importanti, il Fuhrer ha ricevuto la visita di Goering, del generale Von Brauchitsch, e dell'ammiraglio Raeder.

« D'altra parte, lo stesso Fuhrer si è recato di tanto in tanto al Comando Supremo dell'Esercito.

« I ministri del Reich e altre personalità del Governo sono ugualmente venuti quache volta al Gran Quartier Generale per ricevere gli ordini e le direttive del Capo.

« Il Quartier Generale del Fuhrer è quindi il centro di controllo della direzione totalitaria in tempo di guerra; è, per così dire, il posto di osservazione del comando ove si congiungono tutti i cavi direttivi del Governo e dell'Esercito. E' qui che tutte le informazioni, tanto politiche quanto militari, in tutte le ore del giorno e della notte giungono al Fuhrer, comprese le notizie di stampa del mondo intero. E' da questo punto che Hitler dirige le gigantesche operazioni che decideranno la sorte dell'Europa. Di qui egli dirige la politica estera, interna e di partito del Reich ».

Iniziative in tutta Italia in memoria di Italo Balbo

ROMA, 6 sera

Continuano a giungere da ogni parte d'Italia notizie di iniziative intese ad onorare la memoria del glorioso Quadrunviro Italo Balbo.

A *Zara* il Podestà ha deciso di intitolare al Quadrunviro il nuovo rione delle case semirurali attualmente in via di costruzione. Così accanto al rione Costanzo Ciano sorgerà il rione Italo Balbo.

A *Palermo*, alla Casa del Fascio, alla presenza delle autorità e gerarchie e di folto pubblico, il Presidente dell'Istituto Naz. di cultura fascista ha rievocato con commosse parole la figura di Italo Balbo Maresciallo dell'Aria.

A *Modena*, con deliberazione odierna, l'Istituto fascista autonomo delle case popolari, volendo perpetuare la memoria del Quadrunviro Italo Balbo, ha intitolato al suo nome due erigendi fabbricati, comprendenti 51 alloggi con 171 vani.

A *Sassari*, nella Cattedrale, l'Arcivescovo, assistito dal Capitolo, ha celebrato una Messa in suffragio di Italo Balbo, alla presenza di tutte le autorità e gerarchie, delle rappresentanze dell'esercito e della milizia delle organizzazioni del partito e di grande folla.

A *Rodi* in memoria del Maresciallo dell'Aria Italo Balbo, è stata celebrata, nella Cattedrale di S. Giovanni, una solenne Messa funebre, officiata dall'Arcivescovo di Rodi. Al rito erano presenti il Quadrunviro conte De Vecchi di Valcismon, con tutte le autorità e gerarchie politiche e militari dell'Isola. Il Governatore ha ordinato che la piazza maggiore di Rodi, sia intitolata al nome glorioso di Italo Balbo.

Il Principe Umberto fra i feriti ricoverati a Torino

TORINO, 6

Il Principe di Piemonte si è recato ieri a visitare i feriti di guerra in cura all'Ospedale Mauriziano. Il Principe che è giunto improvvisamente è stato ricevuto dai dirigenti e dai sanitari di servizio. Egli si è lungamente soffermato nelle varie corsie intrattenendosi con ogni ferito e avendo per tutti una parola di cordiale interessamento.

I feriti hanno manifestato tutta la loro commossa fierezza per l'affettuosa premura dimostrata nei loro riguardi dall'Augusto Principe che li ha guidati alla vittoria nella dura e sanguinosa battaglia del fronte alpino.

Messaggio delle Medaglie d'oro

ROMA, 6

Il gruppo Medaglie d'oro ha inviato al Governo generale della Libia il seguente telegramma: « Compresi della sintesi del mirabile ardimento, in cui il sacrificio assurge ad olocausto, le Medaglie d'Oro attendono la vittoria con la stessa fede con la quale Italo Balbo, dando la vita ci lasciò l'idea. — *Ugo Pizzarello* ».

Altri connazionali rimpatriati dalle colonie francesi

NAPOLI, 6

Circa cento nostri connazionali hanno fatto ritorno in Patria dall'Algeria, Tunisia e Marocco francese ove risiedevano, sbarcando ieri a Napoli. Sono funzionari di Consolati, insegnanti, professionisti, fra cui vari giornalisti. Sono rimasti nei campi di concentramento, dal 10 al 28 giugno, insieme a varie migliaia di altri connazionali, fatti segno a maltrattamenti, specialmente ad opera di senegalesi addetti alla custodia dei campi. L'armistizio ha consentito ad essi di raggiungere il confine libico e di qui Tripoli, ove hanno preso imbarco per l'Italia.

AGRICOLTORI

Sapete cosa sono gli Erbai di cui ormai tutti i tecnici parlano? Niente di nuovo. Si tratta di un passo avanti (quando il miscuglio è fatto bene) sulla strada già da noi percorsa con la semina degli Orzi, dei Caragua, della Colza.

Il fatto poi che **ANSALONI si sta** occupando della formazione di questi miscugli sta a testimoniare che la novità è buona.

I MISCUGLI ANSALONI germogliano sempre bene ed offrono tagli ripetuti ed abbondanti ovunque. La semina dei miscugli costa meno della semina del solo Caragua e rende molto di più.

Si semina nelle stoppie arate nei seguenti tipi:

Miscuglio Ansaloni	il Q.le
per terreni aridi	L. 470
per terreni freschi . . .	» 410
per terreni irrigui . . .	» 425

Del primo ne seminerete 60 Kg. per ettaro e degli altri due 100 Kg. per ettaro, previo completamento della concimazione letamica con concimi chimici. Seminerete possibilmente a file distanti 25-30 cm., interrando prima i semi grossi, coprendoli con due cm. di terra e poi quelli minuti con uno strato più sottile di circa mezzo cm. Otterrete sfalci abbondanti e ripetuti.

ARTURO ANSALONI - BOLOGNA
Sede: Via Oretti, 14 - Tel. 22250
Negozio: Via Venezia, 3 - Tel. 25952
REGGIO EMILIA
Via Vittorio Veneto, 5 - Tel. 2968

I CENTENARI

Dionigi il Piccolo

e l'introduzione dell'Era volgare

Ricorre probabilmente in questo anno il XIV centenario della morte di Dionigi il Piccolo, dico *probabilmente*, perchè gli storici non hanno ancora con sicurezza risolto la questione se sia morto proprio nel 540, come generalmente si suppone, ovvero 4 anni prima, cioè nel 536, come da taluno si ritiene. Questo Dionigi intanto è chiamato il Piccolo, sia per la statura molto modesta, sia per distinguerlo da altri personaggi dello stesso nome, come da quel S. Dionigi che fu apostolo e vescovo delle Gallie nel 3.o secolo dell'era cristiana, e da quell'altro S. Dionigi che nel 1.o secolo era stato convertito alla fede da S. Paolo nel famoso Areopago di Atene e da lui creato vescovo della stessa città, e finito da ultimo sul rogo, martire di Cristo, dopo 45 anni di indefesso apostolato.

Il nostro Dionigi invece fu nel VI secolo dell'era volgare un umile e semplice monaco, originario della Scizia, vissuto dapprima a Costantinopoli e poscia eletto abate di un monastero in Roma. Uomo di studio e di preghiera, Dionigi il Piccolo ha trasmesso il suo nome alla posterità per l'amore appassionato alle scienze e alle lettere, per l'ampiezza dell'erudizione, per la genialità delle sue iniziative, tutte qualità preziose, grazie alle quali contribuì, come tanti altri monaci di quegli oscuri tempi, a tenere alto il prestigio del clero nel campo della dottrina e della cultura, e ad accrescere il patrimonio intellettuale dell'umanità, in un'epoca rovinosa, nella quale le incessanti incursioni barbariche minacciavano di soffocare e spegnere ogni germe di civiltà. E infatti si occupò il Nostro, con lusinghieri risultati, di storia, di cronologia, di vita monastica, di diritto canonico, ecc., da per tutto lasciando una profonda impronta originale e duratura. Così si può ricordare che tradusse dal greco in latino un *Trattato sulla creazione dell'uomo* di S. Gregorio Nisseno, il *Racconto del ritrovamento della testa di S. Giovanni Battista*, una *Vita di S. Pacomio Abate*, ecc. ecc. Corresse pure il ciclo pasquale romano in conformità di quello Alessandrino per la determinazione uniforme della data della solennità pasquale, creando il così detto *periodo cronologico dionisiano*, ossia compilando una tavola pasquale sul ciclo di 19 anni, che a poco a poco fu estesa ed accettata da per tutto, con la conseguenza che d'allora in poi, (come si costuma anche oggidì), la Pasqua si celebra, sempre tra il 21 marzo e il 26 aprile, nella domenica successiva al primo plenilunio di primavera, cioè successiva all'equinozio del 21 marzo.

Fu anche giurista esimio, e come tale adunò una collezione di 138 canoni dei Sinodi d'Africa e del Concilio di Sardica, come pure le decretali dei 2 pontefici S. Siricio e S. Anastasio II: scritti riguardati per lungo tempo come fonte autorevole e precipua del diritto ecclesiastico.

Ma l'innovazione alla quale principalmente Dionigi il Piccolo ha legato il proprio nome, è il sistema da lui introdotto, e poscia adottato e seguito universalmente fin dall'inizio dell'8.o secolo, di contare gli anni dalla nascita di G. C., così da ordinare e disporre tutte le vicende dell'umanità, intorno al grande avvenimento della venuta al mondo del Salvatore. L'introduzione dell'era cristiana o volgare è appunto il merito più cospicuo del nostro Dionigi, mentre fino al suo tempo, gli anni si contavano riferendosi come a punto di partenza alla data della fondazione di Roma, oppure alla serie dei principi dei vari Stati. Senonchè nel rifare a ritroso il computo degli anni trascorsi dalla nascita di Cristo, Dionigi prese un abbaglio, come riconoscono concordemente tutti i cronologi, senza che per altro si sia mai provveduto a correggere e a riparare un tale errore, sia per le complicazioni e gli sconvolgimenti che ne deriverebbero negli usi della vita civile, sia per il disaccordo che rimane tuttora circa l'entità del malaugurato errore commesso da Dionigi. E' certo infatti che Dionigi si è sbagliato facendo corrispondere l'anno della nascita di G. Cristo all'anno 754 dalla fondazione di Roma, ma di quanti anni abbia sbagliato non consta con certezza. E' noto infatti che Gesù nacque durante il regno di Erode il Grande: lo afferma esplicitamente il Vangelo stesso; ma dalla storia e precisamente dalla testimonianza di Giuseppe Flavio, sappiamo che per la pasqua dell'anno 750 quel re era già morto: dunque Gesù deve essere nato almeno 4 anni prima, che taluni portano fino a 6 o 7. Ne segue che nella cronologia in uso ci troviamo in arretrato rispetto alla realtà storica, cosicchè invece di collocare la nascita del Salvatore presentemente a *1940* anni da noi, dovremmo porla a *1944* o più anni addietro; ma nessuno, ripeto, oserebbe ritoccare oggidì la cronologia in uso, dato che nessuno sa quale sarebbe la data o cifra precisa da fissare.

Potrà dispiacere che di un fatto immensamente superiore ad ogni altro per l'enorme importanza non solo religiosa, ma anche storica e sociale, quale fu la comparsa al mondo del Figlio di Dio umanato, non ci sia pervenuto il ricordo preciso del tempo in cui si avverò. E' innegabile ad ogni modo che per la redenzione delle anime, alla quale direttamente ed essenzialmente l'opera divina dell'Incarnazione mirava ed era ordinata, poco importa che si sappia quando tale opera abbia avuto principio nel tempo, a quel modo che non consta neanche approssimativamente quando sia avvenuta la creazione del mondo, nè quando sia comparso l'uomo sopra la faccia della terra.

Sono questi tutti problemi eruditi che si potranno sottilmente e utilmente indagare e discutere dagli studiosi, ma che non hanno importanza per il fine ultimo della vita, per quell'*unum necessarium* di cui parla il Vangelo. Essi appartengono al novero di quelle questioni difficili e forse insolubili, che *Dio ha lasciato alle dispute degli uomini*, ma che anche se restano insolute, non compromettono i destini dell'umanità, potranno anzi contribuire a far toccare all'uomo con mano una volta di più la pochezza e la limitazione delle proprie forze, ciò che del resto è pacifico presso tutti i veri dotti, da Aristotele a Newton e a Pasteur, i quali tutti sottoscriverebbero a due mani al celebre aforisma di Biagio Pascal: « *Di nessuna cosa noi sappiamo tutto: la nostra scienza è una dotta ignoranza che conosce se medesima* »; e sì che Biagio Pascal era uno dei più grandi geni dei quali l'umanità si onora!

Omicron

Il rinvio del premio Cervia

RAVENNA, 6

La Federazione dei Fasci di Combattimento di Ravenna comunica che l'assegnazione del settimo «Premio Cervia», già stabilita per il 28 luglio VIII, è rinviata ad epoca da destinarsi. (*Stef.*).

Divieto d'importazione della juta

ROMA, 6

Il Ministro per gli scambi e per le valute in considerazione dei risultati raggiunti dai processi di fabbricazione di prodotti nazionali ha disposto che non siano ulteriormente rilasciate licenze per l'importazione di juta.

Badate a quel Malanno!

NON LASCIATE inceppare la vostra attività da vertigini e disordini urinari. Non tollerate che le vostre notti siano disturbate da debolezza della vescica. Questi disturbi provengono da impurità lasciate nel sangue da reni deboli e difettosi e possono ben presto peggiorare.

Evidentemente la cosa da fare è di venir in aiuto dell'apparato urinario col minor possibile ritardo e il modo più sicuro di effettuare ciò è di prendere le Pillole Foster per i Reni, il diuretico efficace che ha un «record» unico di successi. Può essere preso con sicurezza tanto da uomini che da donne ed è raccomandato per renella cistite e per altri disturbi vescicali. Ovunque: L. 7. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (6/44).

(FABBRICATO IN ITALIA)
Aut. Pref. Milano, 54227 20-9-33

Pillole **Foster** per i Reni

ANNUNZI SANITARI

Dr. *M. Garagnani*
Specialista Malattie
Celtiche, Pelle e Tropicali
BOLOGNA - Via Altabella 7 - Tel. 22-983
Orario continuo
dalle 9 alle 20 - Festivi dalle 9 alle 13

Prof. Comm. *Oreste Bonazzi*
riceve per malattie
MENTALI e NERVOSE
dalle 13,30 alle 16
Via Barberia 30 - Bologna (Tel. 23914)

EMORROIDI
RAGADI - FISTOLE ANALI - VENE VARICOSE
Cura rapida senza operazione, senza iniezioni sclerosanti
Dott. G. GALARDI
FIRENZE - Via Borgognissanti 8 p. p.
Tutti i gioni visite dalle ore 10-12 e 15,30-18 (festivi 10-12). (Decr. Pref. 21630 del 9-6-1937)

INALATORIO
Via Castiglione 5 p. p. Tel. 20.884
BOLOGNA
(Aut. Pref. 26946 - 3-9-34 - Bologna)

" Felsinea "
Casa di Cura specializzata per le malattie Nevralgiche e Reumatiche
SCIATICA - Artriti - Reumatismi - Lombaggini - Polineuriti - Sinoviti
Via del Monte N. 10 p. t. — Telefono Int. 20-386 — Bologna
A. P. Bologna 24313 - 13-8-37

BANCA TOSCANA
S. A. Sede Sociale e Direzione Centrale - FIRENZE
Capitale L. 30.000.000 vers. - Riserve L. 5.140.593,56

Depositi e Conti Correnti - Sconto e incasso effetti - Compra e vendita titoli - Anticipazioni su titoli - Pagamento cedole - Cassette di sicurezza - Emissione gratuita di assegni circolari.

TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA IN TUTTE LE PIAZZE DELLA TOSCANA

GIOVANI UNIVERSITARI, IMPIEGATI, PROFESSIONISTI
La VILLA ALPINA «IL CARROCCIO»

diretta dalla Compagnia di San Paolo si apre a PEIO (Trento) m. 1400 s. m. Magnifica località tranquilla posta sui fianchi del gruppo Ortles - Cevedale, centro di grandi escursioni.

Ottime camere a 1-2 letti con acqua corrente. Tassa iscrizione L. 20,—. Retta giornaliera L. 23,— a L. 26,— tutto compreso.

Chiedete programma dettagliato, Milano, via Mercalli 9 - IL CARROCCIO.

CASA DI CURA "ANALGO"
cure rapide indolori delle malattie degli organi del movimento
Dr. B. Pittoni — Visite dalle ore 10 e dalle 16
SCIATICA-ARTRITI - REUMATISMI-GOTTA
UDINE — Via Bartolini — Telefono 11-40

RECOARO TERME
Alt. m. 500 — **Prov. Vicenza**

RINOMATA STAZIONE DI CURA: acque efficacissime carbonico-ferruginose per le malattie del fegato, dello stomaco, dell'intestino e per le affezioni di anemie e nevrosi.
DELIZIOSO SOGGIORNO ESTIVO nelle Piccole Dolomiti - 150 alberghi e pensioni di ogni categoria.
RIDUZIONI FERROVIARIE del 50% da tutte le Stazioni.
INFORMAZIONI E PROSPETTI: Ufficio turistico — Azienda di cura - Recoaro T. - Ente turistico - Vicenza

RECOARO TERME
"LA CONCA DI SMERALDO"
ALBERGO TRETTENERO
Il preferito dalle famiglie — Trattamento di primo ordine
Pensioni da L. 28
Stanze da L. 10
Parco-Giardini-Autorimessa
= Cav. Gresele Propr. =

REDAZIONE VIA TREPPO N. 3

CRONACA DI UDINE

TELEFONO NUMERO 700

La moda femminile e la Chiesa

Lettera dell'Arcivescovo ai Parroci urbani

S. E. l'Arcivescovo ha rivolto ai Parroci Urbani la seguente Lettera:

«Nonostante le esigenze austere della guerra, la moda procace riprende: vesti corte e succinte, braccia nude e gambe nude. Peggio è che signore e signorine entrano in tal modo nella Casa di Dio, come pure vi entrano a capo scoperto. E' facile verificarlo la festa alle cosiddette Messe ultime. Taluna osa accostarsi alla Mensa Eucaristica a capo scoperto: è doveroso non *Comunicarla.*

«E' necessario che i nostri Sacerdoti, sempre con modi garbati, ma anche con risolutezza ed energia, reagiscano contro tale inconveniente, ricorrendo ad ammonizioni pubbliche e private, a cartelli esposti, foglietti distribuiti alle porte delle Chiese.

«Per essere efficaci accorre adottare l'insta opportune et importune rinnovando i richiami; ed è indispensabile che tutti senza eccezione, Parroci e Rettori di Chiese, tengano una condotta uniforme, concorde; altrimenti l'uno distrugge ciò che l'altro fa, con disdoro del prestigio sacerdotale.

«Vi esortiamo perciò caldamente ad intensificare anche in questa materia il vostro zelo apostolico; benemeriterete presso Dio e presso la società.

«Vi benediciamo di cuore».

✠ GIUSEPPE, Arciv.

Premiazione

dei benemeriti della stampa e dell'Azione Cattolica

Venerdì 12 luglio, solennità dei SS. Patroni dell'Archidiocesi Ermacora e Fortunato, alle ore 9.30 nel suo Palazzo S. E. Mons. Arcivescovo distribuirà i premi promessi e sorteggiati per le Cure risultate vincitrici nei due concorsi indetti dall'Ufficio Diocesano per la:

a) diffusione del settimanale «Vita cattolica»;

b) per l'offerta pro «animatico» dell'anno in corso.

Per la diffusione del settimanale

Per la diffusione del settimanale sono stati dichiarati degni del sorteggio i seguenti paesi: Antro, Artegna, Azzida, Basagliapenta, Basigliano, Barazetto, Bertiolo, Baiuzzo, Bicinicco, Billerio, Buia S. Lorenzo, Buttrio, Bugnins, Camino di Codroipo, Campoformio, Campolonghetto, Canal di Grivò, Caneva, Caporiacco, Cassacco, Castions di Strada, Castions della Mura, Cavazzo Carnico, Ceresetto Gesclans, Chiavris, (Udine), Chiusaforte Clauiano, Cleulis, Chialminis, Codroipo, Collerumiz, Comerzo, Cussignacco, Dierico, Enemonzo, Faedis, Farla, Fauglis, Felettis, Flaibano, Forni Avoltri, Fraelacco, Gagliano, Gemona, Gervasutta (Udine), Goricizza, Grions di Sedegliano, Grions del Torre, Griis, Imponzo, Ialmicco, Interneppo, Ipplis, Laipacco, Lauzacco, Lauzzana e Colloredo, Lavariano, Lonca, Lungis, Magnano in Riviera, Maiano, Malisana, Manzano, Marano Lagun., Martignacco, Maseriis, Mels, Mereto di Tomba, Mersino, Monteaperta, Montenars, Morsano di Strada, Mortegliano, Muris di Ragogna, Nimis, Nogaredo di Prato, Orgnano, Oseacco, Ospedaletto, Pagnacco, Paderno, Palmanova, Paluzza, Pantianicco, Pasian di Prato, Passons, Paularo, Percotto, Pers di Maiano, Persereano, Piancada, Piano d'Arta, Pignano, Pocenia, Pontebba, Povaletto, Pozzo di Codroipo, Padrielis, Premariacco, Prepotto, Prestento, Privano, Purgesimo, Ravascletto, Ravosa, Reana, Remenzacco, Ribis, Rivis al Tagliamento, Rizzi (Udine), Rodeano Alto, Romans di Varmo Ronhis di Latisana, Roveredo di Varmo Rualis Salino S. Andrat del Iudrio, Sammardenchia di Tarcento, Sappada, Savalons, Savorgnano del Torre, Sclaunicco, Sedegliano, Sevegliano, Sigiletto, Silvella Subiit, Sutrio, S. Andrat del Cormor, S. Gervasio, Stolvizza, San Gottardo (Udine), S. Giovanni al Natisone, S. Giorgio di Nogaro, S. Lorenzo di Soleschiano, S. Leonardo, S. Marco, S. Maria la Longa, S. Margherita, S. Odorico al Tagliamento, S. Osvaldo (Udine), S. Pietro al Natisone, S. Pietro di Ragogna, S. Pietro dei Volti (Cividale), S. Stefano Udinese, S. Vita di Fagnana, S. Wolfango, Tarcento, Timau, Tomba di Mereto, Torre di Zuino, Treppo Gr., Tricesimo, Tualis, Vendoglio, Venzone, Vernasso, Villanova di S. Giorgio, Villaorba, Vissandone, Ziracco, Zovello.

I favoriti dalla sorte per la diffusione di «Vita Cattolica»

Nella seduta della Consulta Diocesana del 2 luglio si passò all'estrazione dei premi e dalla sorte furono favoriti i seguenti paesi:

Bertiolo: Paramento sacro in terzo, in seta pura, finemente ricamato.

Muris di Ragogna: Piviale in seta pura, resistente, ricamato.

Una bibliotechina di 25 volumi, ciascuna, rilegati in tela ai seguenti paesi:

Artegna, Bicinicco, Gemona, Oseacco, Paularo, Pers di Maiano, Piano d'Arta, Sedegliano, S. Pietro dei Volti (Cividale), Tarcento.

I premiati per l'«Animatico»

Per l'offerta pro «Animatico» del 1940 i nomi dei paesi che risultano degni del diploma di benemerenza e del premio sono già stati pubblicati su «Vita Cattolica» del 7 aprile 1940.

Qui nuovamente riportiamo solamente i meritevoli di premio, perchè possano intervenire alla cerimonia della consegna il 12 luglio:

S. Giacomo (Udine), Metropolitana (Udine), S. Cristoforo (Udine, Ialmicco, Gorizzo, Basigliano, Tarcento, Comeglians, Duomo di Cividale, S. Maria di Corte (Cividale).

Anch'essi avranno una bibliotechina di 25 volumi ciascuna, rilegati in tela.

Tutti i premiati (desideriamo di preferenza un laico) di A. C. dovranno trovarsi Venerdì 12 luglio, alle ore 9.30 precise, presso il Palazzo Arcivescovile per ricevere i premi dalle stesse mani di S. E. Mons. Arcivescovo.

I diplomi invece verranno inviati dall'Ufficio alle rispettive Sedi.

Colonia "Italo Balbo,,

Per onorare la memoria di Italo Balbo, la Federazione Fasci di Udine ha disposto che la Colonia estiva IV Novembre porti il nome del Maresciallo.

Emanuela Balbo ai volontari

Emanuela Balbo ha fatto pervenire ai Volontari friulani il seguente telegramma:

«Ringrazio Volontari di guerra Udine per partecipazione presa al mio grande dolore. — Emanuela Balbo».

In memoria di Italo Balbo e C. Fiorio

Numerose e cospicue continuano a pervenire le offerte per i due padiglioni della «Colonia Principi di Piemonte», i quali porteranno i nomi dei due eroici Caduti di Tobruk.

Ecco il terzo elenco:

Co. Alessandro e Aurelia del Torso L. 1000; Personale della ditta Pellegrini, Udine L. 150; sen. Dino Perrone Compagni, Ministro di Stato L. 100; Banca del Friuli L. 5000; sen. Luigi Spezzotti L. 500; S. A. Officine F.lli Bertoli L. 500; Famiglie Kechler lire 1000; Nino Scala L.50; Arturo Ferrucci L. 10; Antonio Del Cont L. 20; Giuseppe Ceschiutti L. 20; Luciano Veritti L. 20; Giuseppe e Nina Someda lire 200; Ada, Liliana e Bianca Bracchi L. 30; Francesco Cotterli e famiglia L. 20; Luciano Laurenti L. 5; Alberto Cavani e consorte L. 20; Renato Grassani L. 20; Gino Ravazzolo L. 10; Achille Villoresi L. 10; Loschi Elio e Giuseppe L. 20; Pietro Casoli L. 10; Ettore Dal Forno L. 10.

Presidi e direttori didattici di turno presso gli Uffici Federali

Diamo il turno di servizio presso gli organi del P. N. F. dei presidi e direttori didattici:

Dall'8 al 13 corrente: prof. Alessandro Montaruli, Dopolavoro provinciale — dott. Lodovico Zanini, Ufficio Rimpatri — prof. Guido Capitolo, Associazioni dipendenti — prof. Oddone Gottardis, Centro Federale Mobilitazione Civile.

Dal 14 al 19 corrente: pro. Antonio Rocella, Ufficio Rimpatri — professore Giuseppe Passone, Centro Federale Mobilitazione Civile — prof. Francesco Mazzi, Ente Comunale Assistenza — prof. Luigi Bonanni, Associazioni dipendenti.

Esami di stenografia

Alla scuola serale di Stenografia (Sistema Italiano Gabelsberger Noe) che da quasi un settantennio si tiene presso il locale R. Istituto Tecnico A. Zanon hanno avuto luogo gli esami con i seguenti risultati:

Corso Teorico Pratico - Promossi: Guberli Alice con punti 30 su 30, Bodini Elsa punti 30, Barazzetti Ines 30, Gobesso Carlo 30, Mussinano Fiorenza 30, Mussinano Lida 29, Banda Teodolinda 29, Del Bianco Iginia 29, Mugani Raimonda 29, Pagnossin Beatrice 29, Parussini Maria 28, Gennaro Bruno 28, Tilling Bianca 28, Cecchini Emma 28, Vicario Giuseppina 28, Lorenzutti Vanda 28, Ciani Aurora 28, Rigo Adelchi 27, Ronchi Danilo 27, Cicogna Franca 27, Cella Manuela 26, Omenetti Elvira 26, Picco Nella 25, Tonizzo Vania 25, Silvestri Ernesta 25, Coseano Attilio 21, Delle Vedove Elena 21, Driussi Eugenio 20.

Corso di perfezionamento: Cozzi Anna 30 su 30, Secco Enrica 30, Pividori Nives 30, Moro Gio Batta 30, Bosio Silvana 27, Marchiol Elena 26, Noera Adriano 24, Franz Armando 24, Moretti Anita 23 su 30.

Della Commissione Esaminatrice facevano parte i signori proff. Dott. Cacciatore cav. Francesco presidente, prof. Mario Fortuna, Rag. Ettore Colautti e l'insegnante prof. Vittorio Parussini membri.

Per l'importanza che, sempre più, assume la Stenografia, la Scuola è stata assiduamente frequentata da numerosi allievi, che hanno riportato un buon esito finale.

Orto - Giardino
Frutteto - Casa
Ogni occorrenza, presso:
L'ORTO AGRARIO
GASPARINI - UDINE
Via Savorgnana 25 - Tel. 4-24

Utile a sapersi

Per inserzioni commerciali, necrologie e ogni altro avviso di pubblicità per l'Archidiocesi di Udine, rivolgersi alla Redazione, Via Treppo 3, telef. 700, sino alle ore 20,45 di ogni giorno feriale.

In Tribunale

Foschia Giuseppe di anni 25 da Tarcento è imputato di aver rubate dalle tombe del nostro Cimitero 100 lampade. Per di più deve rispondere di furto di una bicicletta.

« Non è vero che abbia rubato le lampade! Mi trovavo presso il Cimitero perchè ero stato a chiedere un po' di pane in una casa vicina ». E' stato condannato a 9 mesi di reclusione e a 900 lire di multa.

— Novelli Pietro di anni 42 da Nimis, non va troppo d'accordo con la sorella Maria. Un giorno dopo violente parole egli ha menato le mani sulla sorella, producendole lesioni.

Il Novelli viene condannato a mesi 4 di reclusione col condono.

— Pischiutta Tommaso di anni 59 da S. Daniele è imputato di furto.

« Sì, ho rubato! » dice sottovoce al Presidente. E' condannato a giorni 20 di reclusione e a L. 200 di multa. La pena è sata condonata.

Sport

Asterischi

Si parla di un torneo estivo fra squadre Uliciane. E la canicola?

* * *

Bravo Vicenza! Con noi, in Serie B, sarai in buona compagnia!

Ti faremo degna accoglienza.

* * *

Udinese-Vicenza; Udinese - Padova; Udinese-Verona saranno le gare che sul « Moretti » terranno alto il cartellone. Intanto i *tifosi* preparano le... ugole.

* * *

Il Pordenone? Forza nero-verdi; il Friuli sportivo è con voi!

Raduni bovini sospesi

I raduni bovini che dovevano aver luogo il giorno 11 corr. mese a Udine e il 13 c. m. a Palmanova sono stati temporaneamente sospesi. Avranno luogo invece i raduni di Latisana nel giorno 8 c. m. e di Pordenone il 10 c. m.

DALLA PROVINCIA

BUIA

Saggio all'Asilo

L'Asilo infantile ha dato il suo saggio finale. Folla d'invitati ha partecipato alla Festa. Il colonnello Matteucci, Comandante il 6.o Bersaglieri, volle onorare con la sua presenza la rappresentazione insieme ad un brillante stuolo di ufficiali. Intervennero anche il Podestà cav. Savonitti, il grand'uff. Francescato, il Corpo Insegnante ed altre distinte personalità.

Le varie parti del programma suscitarono molto interesse: alcune, specialmente, ebbero applausi vivissimi.

E applausi sono stati rivolti alle Suore Francescane, che, con amore e sacrificio, dirigono l'Asilo e la Casa di Ricovero.

Negli intervalli la Fanfara del Reggimento che il sig. Colonnello aveva costì inviata squisito pensiero, suonò musiche svariate ,ascoltate attentissimamente.

A fine rappresentazione, Mons. Arciprete ringraziò profondamente le illustri persone ed il popolo festoso.

Il Colonnello poi, volle personalmente congratularsi colle Rev. Suore Istruttrici e distribuire dolci ai piccoli attori, ai loro compagni ed ai ricoverati della Casa. Il gesto fu accolto con viva gioia e ammirazione dai bambini e da tutti i presenti.

FAGAGNA

Convegno - Ritiro

Oggi, domenica 7 luglio, si tiene qui il Convegno-Ritiro delle Zelatrici Missionarie della Forania, presso la Casa della Gioventù, dalle ore 8 alle ore 18.

Pranzo al sacco. Nessuna delle Zelatrici manchi in questa giornata di istruzione e raccoglimento.

TARCENTO

La sagra delle ciliege

Tarcento, ospita oggi la IV Mostra Mercato delle ciliege. La manifestazione assume un aspetto insolito per le caratteristiche che il Comitato organizzatore ha voluto dare alla popolare Festa.

DIGNANO AL TAGLIAMENTO

Sacerdote novello

Oggi, domenica, Solennità della B. V. del Carmine, Padre Osvaldo Rosario Peressini, Missionario della Consolata e nostro compaesano, consacrato Sacerdote a Torino il 23 del mese scorso, celebrerà la sua Prima S. Messa Solenne.

La popolazione, che ha generosamente concorso ad offrirgli il dono d'una macchina da scrivere portatile « Olivetti », si prepara con una festa di fede e di pietà, a rendere onore al nuovo Levita.

PERCOTO

Notizie agrarie

Si prevedevano scarsi raccolti di frumento, avena, segala, ma non tanto disastrosi come quest'anno. Basti dire che, la maggior parte dei campi, non ha dato neppur la semente per l'anno venturo. E i nostri coloni come potranno pagare l'affitto? Speriamo che i proprietari vengano incontro agli sfortunati agricoltori.

CIVIDALE

Al confino

Al confino dalla Commissione Provinciale è stato assegnato per illecito guadagno, Stefano Nadalutti di Antonio di Ronchi di Gagliano (Cividale) di anni 41 il quale aveva venduto al macellaio Buiatti di S. Gottardo due buoi del peso complessivo di 7 quintali al prezzo di L. 1250 al quintale, anzichè a L. 960. Ha così percepito un illecito guadagno di L. 2000.

Nel Comune

A sostituire il Segretario Capo del Comune Dott. del Bene, partito volontario per le Armi è stato nominato il Vice Segretario rag. Pietro Missio.

Per onorare una cara Estinta

La signora Angeli Sbuelz Lucia, Angeli Alice ved. Gottardis e il prof. cav. Marcello Tomadini hanno versato alla Casa di Riposo la somma di L. 300 per intestare, nella Casa stessa, un letto alla memoria della loro compianta madre Maria De Senibus ved. Tomadini.

Al Fascio Femminile

La N. D. Maria Volpe in Rei ha versato al Fascio Femminile la somma di L. 50 per beneficenza.

Al Ricreatorio festivo

Al Ricreatorio Festivo S. Cuore di Gesù, domenica scorsa per la festività di S. Pietro e del Sommo Pontefice si sono celebrate funzioni religiose con l'intervento al completo della Associazione Cattolica. Nella mattinata nella Chiesetta del Ricreatorio il Direttore Sacerdote Celso Don ha celebrato la Messa ed ha distribuito la S. Comunione. Al Vangelo egli ha tenuto un discorso.

Nel pomeriggio, nel parco del Ricreatorio, fra gli associati sono seguiti diversi giuochi e una gara di calcio fra la Parrocchia di Borgo S. Domenico e S. Pietro. Ha vinto questultima per 6 a 4. Alle manifestazioni presenziavano l'avv. comm. Giuseppe Brosadola pioniere dell'Istituzione e il Decano della Basilica Mons. Liva, il quale dopo le manifestazioni ha rivolto alla gioventù, paterne parole.

Contravvenzione per l'oscuramento

Per non avere ottemperato alle disposizioni sull'oscuramento, sono stati posti in contravvenzione: De Mattia Marianna ved. Clapiz; avv. Guglielmo Pelizzo; Nigris Gino; Elisa Andolfatto ved. Medies; Gisella della Torre, Cesare d'Agostini, Felicita Vagrig ved. Nadulutti; Paolo Mazzoni; Bellina Leonardo.

Per i militari

La signora Maria Volpe Re, tramite il Fascio Femminile, ha donato alla Casa del Soldato numerose sigarette e carta da scrivere per i richiamati.

Per lesioni

Iussigh Croatto Teresa da Athimis è imputati di lesioni. Il Pretore l'ha condannata a mesi 3 di reclusione coi benefici di legge.

Ancora temporali

La scorsa notte si è scatenato sulla nostra zona un violento temporale con grandine e scariche elettriche. Per la pioggia, le acque dei torrenti Torre ed Ellero, sono ingrossate.

VERNASSINO

Messa novella

Oggi, il nostro paese è in festa. Il novello Sacerdote Don Mario Blasutig celebrerà la sua prima S. Messa.

La Cantoria locale eseguirà la Messa di S. Cecilia del Tomadini.

Avvertiamo i nostri lettori che da martedì prossimo, con la ripresa del normale servizio ferroviario, il Giornale riprenderà regolarmente tutti i servizi.

Rivolgiamo il più vivo ringraziamento agli amici tutti, che, nei passati giorni, hanno dato prova del loro affetto e del loro attaccamento al nostro Giornale.

Tra Livenza e Tagliamento

(DIOCESI DI CONCORDIA)

PORTOGRUARO

Un'offerta generosa e significativa

Le offerte per l'Asilo di Concordia continuano a pervenire alla Presidenza del Comitato e testimoniano la continuità delle nobili tradizioni di generosità, che sono patrimonio del nostro semplice e buon popolo.

La lista odierna si apre con una offerta abbastanza elevata, la cui origine merita di essere segnalata. Il commerciante Giovanni Furlanis, nel giro dei suoi affari e in una delle operose sue giornate di lavoro, ha incassato un certo importo. Data la moralità della persona da cui riceveva la somma, non si preoccupò punto di riscontrarne l'esattezza, ma si limitò a metterla in una delle tasche, dove rimase alcuni giorni. Venuto il momento di usare di quei soldi, si accorse che l'importo era superiore di ben cinquecento lire. Recatosi da colui che gli aveva data la somma, lo pregò di riscontrare se avesse differenze di cassa; avutane risposta negativa, lo avvertiva che gli aveva consegnate 500 lire in più, somma che voleva consegnare di ritorno. Ma il pagatore non ne volle sapere, affermando che aveva sicuramente pagato il giusto importo.

Entrano in scena il galantomismo e la delicatezza d'animo del Furlanis, il quale, sicuro che le cinquecento lire le aveva incassate in più, non volle saperne di tenersele, ma le offri alla cara istituzione, con grande compiacimento della Presidenza, la quale, anche da queste colonne, manda un vivo elogio al generoso benefattore e lo segnala all'ammirazione dei lettori.

Ecco l'elenco delle ultime offerte pervenute:

Furlanis Giovanni L. 500; Falcon Mons. Giuseppe 100; Zentil Antonio 50; Falcon Paolo fu Luigi 50; Toffelordi Giuseppe 50; Perulli co: Antonio, in morte della Zia co: Ida Frattina 50; Chinaglia De Rosa - come sopra 20; Fancon Sante - Busate 20; Paludetto Ettore, sergente aviatore 25; Turchetto Domenico 10; Filatrici di seta, da Concordia 54.50; Don Riccardo Zanon, La Salute 25; Raccolte dalla questua nell'ultimo periodo lire 978,06 — Totale L. 1.932,06.

La Presidenza rivolge a tutti i generosi benefattori il suo vivo ringraziamento.

Balilla che si getta in acqua per salvare una piccina

Una bimba di tre anni, sfuggendo momentaneamente alla sorveglianza della mamma, si era, nel pomeriggio di ieri, arrampicata sul parapetto del canale che in via Zappetti immette le sue acque nel Lemene, per osservare la bambola sfuggita di mano a un'altra piccina e che la corrente ormai portava con sè. Ma nello sporgersi dal parapetto la piccola perdeva l'equilibrio precipitando a capofitto nel sottostante fluido elemento. Le grida di soccorso lanciate dai presenti richiamarono anche il Balilla tredicenne Moro Domenico di Giacomo che, così come si trovava, incurante dei circa 4 metri che lo separavano dall'acqua, si slanciò decisamente dal ponte in aiuto della pericolante. A coronamento dei suoi generosi sforzi il bravo ragazzo riusciva a raggiungere la piccina già travolta dall'impeto della corrente, e a portarla in salvo alla riva.

Il coraggioso Balilla si ebbe poi con le commosse parole di gratitudine della mamma interessata, anche quelle assai ammirate del pubblico che ha assistito alla scena.

Sessantamila lire di danni in un incendio provocato dal fulmine

Un fulmine sprigionatosi dal temporale scoppiato è andato a colpire il fienile del mezzadro Paludan Pietro, nell'Azienda della S. A. Immobiliare Novarese-Lombarda in Vado.

Subito dopo l'improvviso abbattersi della folgore, le fiamme si sono sviluppate violente e sinistre distruggendo con quattrocento quintali di fieno e con numerosi attrezzi rurali, tutta la parte superiore del fabbricato. L'immediato intervento dei contadini ha servito a liberare le bestie rinchiuse nella stalla, già lambita dal fuoco.

L'opera dei pompieri, prontamente sopraggiunti, è valsa a isolare l'ampio braciere ardente, e poi a domare completamente l'incendio.

Sul posto sono accorsi anche i carabinieri.

I danni denunciati ammontano a circa 60.000 lire.

L'orario dei treni

Per soddisfare le richieste di numerosi lettori, diamo l'orario dei treni attualmente in transito dalla nostra stazione:

Partenze per Venezia. — Ore 5 — DD. 7,22 — DD. 13,18 — A. 17,1g — DD. 18,03 — A. 21,48 — D. 23.

Partenze per Trieste. — A. 2,04 — DD. 7,03 — DD. 12,06 — D. 19,17 — A. 19,40 — D. 22.

Partenze per Casarsa. — 7,32 — 14,50 — 19,30 (col servizio delle littorine).

Partenze per Treviso. — 6,30 — 12,14 — 15,20 (col servizio delle littorine.

Arrivi da Venezia. — A. 2,02 — DD. 7,01 — A. 8,21 — DD. 12,06 — A. 19,05 — D. 19,15 — A. 21,04 — D. 22,08.

Arrivi da Trieste. — DD. 7,21 — A. 10,06 — DD. 13,16 — DD. 19,01 — A. 21,37.

Arrivi da Treviso. — 8,17 — 13,08 — 21,33.

Arrivi da Casarsa: 5,53 — 13,08 — 21,33.

Una pagina di sangue nella storia concordiese del '400

L'imboscata della Richinvelda

dove fu ucciso il Beato Bertrando Patriarca d'Aquileia

Domenica 7 luglio, nell'oratorio sorto in suo onore a poca distanza dall'abitato di S. Giorgio della Richinvelda, sul luogo preciso dove egli, il 6 giugno 1350, trovava la morte per mano de' suoi nemici, si celebra la tradizionale festa del beato Bertrando, patriarca d'Aquileia.

Riteniamo opportuno approfittare della circostanza per dare qualche cenno di colui che governò per quindici anni e undici mesi il patriarcato d'Aquileia e che da Clemente VIII fu riconosciuto degno dell'onore degli altari.

La figura e l'opera di Bertrando

Bertrando, nato da nobile famiglia, era di S. Genesio in diocesi di Cahors (Guascogna); già avanti cogli anni, insegnava diritto all'Università di Tolosa, era cappellano papale, decano della chiesa di Augoulême ed aveva sostenuto con onore vari incarichi di fiducia, quando l'8 luglio 1334 fu da Giovanni XXII nominato patriarca d'Aquileia. Entrò nella sua sede il 28 ottobre ed ai primi di marzo del seguente anno celebrò la prima Messa solenne in Aquileia. Il nuovo patriarca assumeva il governo in un momento particolarmente difficile: il patriarcato aveva molti nemici che facevano conto accrescere i loro domini a sue spese. Ma Bertrando, carattere fiero ed energico, decise di difendere ad ogni costo i diritti della sua Chiesa e mostrò fin da principio di voler governare con risolutezza.

Non scenderemo qui a particolari sulle lotte che il beato sostenne a vantaggio della Chiesa aquileiense e che egli ricorda insieme ad altre opere sue in una lettera senza data, scritta da lui stesso a Guglielmo d'Aquileia. Egli si trovò a dover lottare specialmente contro Rizzardo da Camino, i conti di Gorizia, i duchi d'Austria e Venezia, ed è naturale pertanto che si creasse molti nemici. E l'odio di questi sfociò nella congiura ordita contro di lui e nella quale egli fu vittima.

La battaglia campestre

Ai primi di maggio del 1350, Bertrando si trovava presente ad un concilio indetto a Padova dal Cardinale Guido di Montfort, Legato pontificio, che circa tre mesi prima aveva celebrato nella stessa città la solenne traslazione delle reliquie di S. Antonio, tentando pure in tale circostanza, inutilmente però, di mettere fine alle discordie tra il patriarca ed i conti di Gorizia. In quest'occasione furono di nuovo prese in esame le questioni del Friuli e il cardinale Legato in una lettera diretta ai Vescovi di Treviso e di Concordia ed all'abate di Moggio, dichiarava nelle leghe — anche confermate con giuramento — che i sudditi del patriarca d'Aquileia avevano strette contro il loro signore e concedeva ai detti prelati facoltà di scioglierle senz'altro. Ma purtroppo la decisione presa da alcuni feudatari raccoltisi a Cividale il 1.o maggio di assistere il conte di Gorizia contro il patriarca sino in fondo, doveva avere un tragico epilogo.

« La domenica 6 giugno, il patriarca Bertrando insieme con Ermanno di Carnia, con Gerardo di Cucagna e con grande moltitudine della loro gente parti da Sacile per recarsi a Udine. Perciò Enrico di Spilimbergo fece uscire da Spilimbergo le genti che vi teneva per difesa e diedero addosso con violenza al patriarca e alla sua comitiva; nella lotta fu ucciso il patriarca e furono presi i signori Federico (di Savorgnano) e Gerardo suddetti ed un figlio di Gerardo e furono feriti molti udinesi.

Il patriarca però da uno di Spilimbergo fu portato ad Udine e là sepolto dagli udinesi. Gli altri, presi in prigioni, furono condotti a Spilimbergo. Questa battaglia fu fatta nella campagna di Richinvelda a tre miglia da Spilimbergo ».

Così il *Chronicon Spilimbergense*.

L'uccisione dice Mons. Paschini, ha tutto l'aspetto di un'imboscata tesa abilmente, intravveduta però anche da Bertrando che partendo a tutti i costi da Sacile, disse di «voler andare ad immolarsi per Cristo e per la Chiesa di Dio ». Lo stesso Paschini aggiunge che non crede al particolare delle due donnacce da cui quelli di Spilimbergo avrebbero fatto accompagnare il carro che portava il cadavere dell'ucciso.

Il cippo espiatorio

Sul luogo del misfatto, fu eretta una colonna sopra la quale si legge la seguente memoria: «Hic interfectus fuit s. be. Bertrandus patriarcha Aquileje... in annis M 347 octavo id. junii ».

— Qui fu ucciso il b. Bertrando patriarca di Aquileja... gli anni 1346 il giorno 6 di giugno.

Tutte le antiche memorie — osserva mons. Degani — contradicono all'epoca - 1347 - segnata nella iscrizione.

* * *

Qualcuno potrebbe pensare che Bertrando avesse maneggiato meglio la spada che il pastorale. Egli seppe tenere l'una e l'altro e se quello ch'egli credette suo grande dovere — la difesa dei diritti della sua Chiesa — lo implicò in molte lotte, non gli impedì di esercitare una vasta attività anche nel campo puramente spirituale.

Oltre a tenere quasi ogni anno il Sinodo diocesano, celebrò anche due Sinodi provinciali uno a Udine (1335) e l'altro ad Aquileia (1339). Costruì a Udine due monasteri: fece ampliare la chiesa di S. Maria — ora metropolitana — e riformò radicalmente il capitolo dei canonici. Mostrò vivissima sollecitudine per avere un clero pio e zelante e perchè la vita cristiana fiorisse in mezzo al popolo. Diede esempio di una vita austera e virtuosa: grande fu la sua carità che apparve quasi prodigiosa specialmente in un periodo di grave carestia. Così non è meraviglia che, sia stato presto pubblicamente venerato e che si sia diffusa la fama dei miracoli operati da Dio per la sua intercessione. Il culto sorto spontaneamente ebbe poi conferma, diremo così ufficiale, da Clemente VIII e da Benedetto XIV — mentre Clemente XIII concesse che venisse recitato l'Ufficio e celebrata la Messa in onore di lui da tutto il clero delle Chiese di Gorizia e di Udine.

Ai nostri abbonati

La stampa cattolica deve entrare in ogni famiglia.

Ogni nostro abbonato, faccia dunque proseliti.

« L'Avvenire d'Italia » vi istruisce, vi consiglia e vi distrae. Con esso, entrerà nel vostro tetto, e in ogni cuore l'ammaestramento di Gesù, e l'eco serena della voce del mondo.

Cronaca varia

L'odierna commemorazione cittadina del Quadrunviro Italo Balbo

Stamane, alle ore 10, nel salone di onore della Casa del Mutilato, viene tenuta per iniziativa del Fascio pordenonese di Combattimento, la commemorazione ufficiale cittadina del Maresciallo dell'Aria e Quadrunviro della Rivoluzione Italo Balbo.

Oratore sarà il rag. Franco Pesante, fiduciario della Sottosezione pordenonese dell'Istituto di Cultura Fascista, presenti le autorità e gerarchie, gli squadristi, i fascisti e le rappresentanze della Gil e delle Associazioni dipendenti del Partito.

Due caldaie in una volta

Penetrati notte tempo nel cortile dell'autista Pietro Mazzariol, di anni 48, in via del Granatiere, i ladri hanno rubato due caldaie di rame che erano state dimenticate all'aperto la sera precedente.

Un chiodo e le conseguenze in un piede

Percorrendo un campo nel rione di Valloncello, dove dimora, l'agricoltore Giovanni Zanella fu Vincenzo, di anni 56, posava inavvertitamente il piede sinistro su un chiodo. Non avendosi dato troppo pensiero, ha visto come conseguenza manifestarsi un flemone che ha richiesto il ricovero urgente all'Ospedale. Guarirà in venti giorni.

Salva il figlio in pericolo di annegare

L'altra sera, verso la fine del temporale scatenatosi sulla città, il giovane Egidio Tramontini figlio del maestro Marino, dimorante in viale Umberto I, si era avvicinato alla roggia che passa nei pressi della sua casa, per spostare una tavola, quando perduto l'equilibrio precipitava in acqua. La madre Giuseppina Verzegnassi in Tramontini, che si trovava casualmente affacciata ad una finestra del primo piano, alla scena non esitò un istante a gettarsi in acqua per strappare il figlio dal pericolo di annegare, ma la corrente li travolse ambedue verso l'interno della tubatura che in questi giorni si sta collocando per coprire la roggia in quel tratto. Madre e figlio così scomparvero nel corso interno della roggia che passa sotto la strada nazionale ed un'altro fabbricato, ma ebbero la forza sufficiente di poter proseguire spinti dalla corrente fino alla confluenza della roggia con quella che giunge dalla Pescheria, e ritornati all'aperto poterono aiutati dai primi accorsi guadagnare la riva.

Il coraggioso gesto materno merita di essere segnalato.

Il turno delle farmacie

Oggi è aperta la farmacia Rimondi in Corso Vitt. Em. che farà servizio di turno fino a sabato p. v.

Indicatore cinematografico

NAPOLI CHE NON MUORE (al Don Bosco) — Per tutti.

BATTAGLIA DELLE FIANDRE (al Verdi) — Documentario della vittoriosa azione tedesca dello scorso maggio.

LA SQUADRIGLIA DEGLI EROI (al Roma) — Per tutti.

CATENE D'AMORE (al Garibaldi) — Escluso.

L'AMMUTINAMENTO DELL'ELSINORE (al Garibaldi col programma precedente) — Escluso.

La radio di oggi

METRI 263,2 — 221,1 — 420,8 491,8 — 230,2

8,30-9: Concerto d'organo dalla Basilica del Carmine Maggiore di Napoli — 10: Radio Rurale — 11: Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze — 12: Lettura e spiegazione del Vangelo — 12,20: Dischi di musica operistica — 13,15: Orchestra Cetra — 14.15-14,55: Radio Igea — 17,30: Trasmissione per le Forze Armate — 19,15: Complesso di strumenti a fiato.

METRI 420,8 — 491,8 — 230,2

20,30: Stagione lirica dell'E.I.A.R. «Il ratto al serraglio», Musica di Wolfango Amedeo Mozart.

METRI 263,2 — 221,1

22,10: Concerto diretto dal M.o Cesare Gallino — 24-0,30: Radio Verdad Italo-Spagnola.

La radio di domani

METRI 263,2 — 221,1 — 420,8 491,8 — 230,2

11: Dischi di musica operistica — 11,30: Concerto del violoncellista La Volpe — 12,20: Radio sociale — 13,15: Concerto diretto dal M.o Gallino — 14,15: Dischi di musica sinfonica — 16,40: La camerata dei Balilla —17,15: Dischi di musica da camera — 17,30: Trasmissione per le Forze armate — 18,10-18,25: Radio rurale — 19,15: Dopolavoro corale «Giuseppe Verdi» di Prato — 19,40: Concerto del soprano Zareska.

METRI 420,8 — 491,8 — 230,2

20,30: «La Gran Via», Zarzuela madrilena» — 21,15: Concerto sinfonico diretto dal M.o Armando La Rosa Parodi — 22,35: Dischi di musica operistica.

METRI 263,2 — 221,1

22,10: Melodie e canzoni — 24-0,30: Radio Verdad Italo-Spagnola.

ESTRAZIONI REGIO LOTTO

del 6 Luglio 1940-XVIII

BARI	88	8	40	76	63
CAGLIARI	62	65	67	7	88
FIRENZE	18	70	8	61	69
GENOVA	86	18	26	68	81
MILANO	86	90	81	38	76
NAPOLI	10	40	86	42	58
PALERMO	44	39	28	17	75
ROMA	80	79	47	44	43
TORINO	61	22	55	32	33
VENEZIA	51	65	52	6	15

VILLA BARUZZIANA Clinica
BOLOGNA per
MALATTIE NERVOSE
Rette modiche - Trattamento signorile - Dir. Prof. V. NERI

Domenica 7 Luglio 1940 - XVIII

L'AVVENIRE D'ITALIA

Anno XLV - Numero 157

ULTIMI DISPACCI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO - NOSTRI SERVIZI PARTICOLARI

Fiere parole dell'Ammiraglio Darlan alla flotta francese

"L'assassinio documentatamente premeditato,,
Le unità navali riparate nel porto di Tolone

GINEVRA, 6 sera

L'Ammiraglio Darlan, comandante la flotta francese, ha diramato alla flotta il seguente Ordine del giorno:

« La Francia, fiera della sua flotta, fiera della sua Marina, testimonia ad esse la sua profonda riconoscenza per avere eroicamente difeso il suo onore.

Il vile attentato, di cui le nostre navi ed i nostri equipaggi sono state vittime a Mers El Kebir, hanno dimostrato al mondo che, quando la Francia ha dato la sua parola, la mantiene qualunque cosa possa accadere.

Io mi inchino davanti alle bandiere delle nostre navi scomparse o danneggiate.

Saluto rispettosamente i nostri Camerati morti coraggiosamente per la Patria. Essi avrebbero, senza dubbio, preferito morire in un combattimento leale piuttosto che assassinati.

Ma il loro sacrificio non sarà stato vano: esso ha fatto più grande il nostro Paese agli occhi di tutti i popoli della terra, e, perfino, senza dubbio, agli occhi di quei marinai britannici abituati ad agire come «Gentlement», recitando il «Fair Play», ed ai quali un Churchill, un Alexander, un Dudley Pound, hanno fatto compiere un assassinio documentatamente premeditato.

Perchè cotesti capi britannici hanno agito così? Forse per il preteso timore di impedire alla flotta franeese di cadere nelle mani della Germania e dell'Italia? Questi signori di Londra sarebbero forse più francesi di Noi? Il Maresciallo Petain ha domandato ai nostri avversari un armistizio con l'onore.

Essi ce lo hanno accordato. Le condizioni sono dure, ma non disonoranti. Per quanto riguarda, in particolare, la flotta, essi hanno specificatamente dichiarato che sarebbe rimasta francese e che non sarebbe stata impiegata in combattimento contro i nostri antichi alleati.

La vostra coraggiosa condotta durante le ostilità, la vostra disciplina, il vostro valore non sono, senza dubbio, estranei a questa decisione.

Noi abbiamo accettato di concludere l'armistizio: interessi superiori del nostro Paese lo esigevano.

Nelle circostanze penose in cui ci troviamo, noi non dobbiamo pensare che al solo interesse della Francia. Voi lo avete compreso. Io mi congratulo con Voi. Pensiamo da francesi! Agiamo da francesi! rispettiamo con onore, la nostra parola. Così, soltanto, noi salveremo la Francia. — Ammiraglio della flotta - Darlan.

I giornali francesi riferiscono che la corazzata *Strasbourg*, cinque incrociatori da 7000 tonnellate, vari cacciatorpediniere e torpediniere, oltre ad alcuni commergibili, sono arrivati nel porto di Tolone.

I giornali francesi precisano che, contrariamente alle mendaci asserzioni di Churchill ai Comuni non è vero che la corazzata *Strasburgo* giunta ieri sera alle 21.30 alla baia di Tolone sia stata colpita da un siluro o sia rimasta gravemente danneggiata.

Essa non ha subito che avarie leggerissime.

Un altro mendacio inglese, smentito dai fatti, concerne, la nave portaerei *Commandant Teste* secondo l'Ammiragliato inglese incendiata e affondata dalla sqadra britannica. La *Commandant Teste* è intatta e ciò per la ragione che non era a Orano.

Si ha da Vichy che l'Ammiraglio della flotta, e ministro della Marina, mette in guardia i marinai di tutti i gradi e tutti i buoni francesi contro la personalità, più che dubbia, dell'Ammiraglio Muselier, emigrato in Gran Bretagna e passato al soldo di questo Paese contro la sua Patria.

Benchè fosse stato in età ed in condizioni di continuare a servire il suo Paese l'Ammiraglio Muselier fu dovuto mettere a riposo, di ufficio, nel terzo mese di guerra.

Un'inchiesta, fatta dopo il suo allontanamento, ha inoltre, dimostrato che egli si era reso colpevole di abuso di potere. Contro l'Ammiraglio sarà aperto un provvedimento penale.

I trasporti dall'Indocina
per Ciang-Kai-scek sono cessati

Tokio attende la risposta di Londra

TOKIO, 6 sera

Si attende a Tokio una risposta della Gran Bretagna, relativa alla richiesta del Governo nipponico per la cessazione di ogni trasporto d'armi per la Cina di Ciang-Kai-sceck.

Il «Kokumin» ritiene che la Gran Bretagna risponderà con un rifiuto, basandolo sul fatto che non esiste ufficialmente lo stato di guerra in Cina.

Un dispaccio dalla zona delle operazioni informa che gli aeroplani della Marina nipponica hanno compiuto un'incursione su Tzien Ting, che si trova oltre Chung King e su Kiukiang. Gli impianti militari, di entrambe queste città, sono stati efficacemente bombardati.

I trasporti di merci dalle città dell'Indocina francese per Chung King, secondo un telegramma pervenuto all'Agenzia Domei, da Hai Pahong, sono completamente cessati.

I giapponesi presidiano le strade lungo le quali si effettuava il 70 per cento del traffico diretto alla Cina di Cian-Kai-sceck, sulle quali è ora proibito il trasporto di qualunque merce.

Pure da Hai Pahong si apprende che è stato raggiunto un accordo fra i dirigenti dei servizi di navigazione aerea giapponesi e le autorità francesi grazie al quale gli aerei commerciali giapponesi potranno far nuovamente scalo negli aeroporti dell'Indocina e da Hanoi.

In applicazione della legge sulla mobilitazione nazionale, i Ministeri dell'Industria e Commercio e dell'Agricoltura e Foreste hanno emesso un provvedimento col quale si vieta a partire, da lunedì prossimo, la fabbricazione di oggetti di lusso.

Il divieto si applica a numerose categorie di prodotti, dalle stoffe ai gioielli, agli oggetti in avorio. Il provvedimento proibisce, inoltre, la vendita di prodotti di uso comune i quali superino un certo prezzo che verrà fissato.

L'Ambasciatore di Francia ha comunicato ufficialmente al viceministro degli Esteri Tani, che il Governatore generale dell'Indocina Francese ha dato l'autorizzazione agli apparecchi delle aviolinee civili giapponesi, in servizio fra Tokio e Bangkok, di sorvolare il territorio dell'Indocina.

Si è riunita in Nanchino la seconda sessione della Conferenza nippo-cinese per la conclusione di un trattato di amicizia fra i due Paesi.

Nella seduta odierna sono state esaminate le proposte nipponiche.

Squadra inglese
che lascia Gibilterra

MADRID, 6 sera

Si ha da Algesiras che venerdì alle ore 20,30 le navi formanti la squadra inglese che stazionavano dinanzi a Gibilterra, sono partite dirette verso l'Inghilterra.

Il progetto Laval
per la nuova Costituzione francese

BERNA, 6 sera

Si ha da Vichy che secondo quanto pubblica l'Agenzia *Havas*, gli ambienti politici francesi sono inquieti tanto a Bordeaux quanto a Vichy da quando il vice Presidente del Consiglio, Pietro Laval, ha deciso di sottoporre all'approvazione dell'Assemblea Nazionale, che riunisce la Camera e il Senato, un progetto di legge per sopprimere gli istituti parlamentari in vigore, e per dare al Maresciallo Pétain tutti i poteri necessari alla promulgazione di una nuova Costituzione dello Stato francese.

In numerose riunioni Laval ha spiegato le ragioni che lo hanno indotto a presentare questo disegno di legge. Si tratta, secondo quanto riferisce l'*Havas*, di adattare prima di tutto la politica francese al regime dei Paesi totalitari.

Naturalmente la nuova Costituzione non avrà alcun carattere reazionario, ma restituirà allo Stato la sua autorità sovrana e garantirà i diritti del lavoro, della famiglia e della Patria.

Secondo questa riforma scompariranno i partiti politici, ai quali si sostituirà un partito unico.

La riforma si compirà in piena legalità, poichè Laval sottoporrà all'Assemblea Nazionale il suo progetto in conformità delle leggi del 1875. La nuova Costituzione non imiterà quelle in vigore in altri Paesi, ma basandosi sui principii che la ispirano, l'adatterà al carattere francese.

Lettere dell'ambasciatore americano
agli inglesi residenti in Italia

«I cittadini britannici non avranno alcun fastidio»

ROMA, 6 sera

L'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, che ha assunto la protezione dei cittadini britannici in Italia in data 27 giugno, ha fatto pervenire a tutti gli interessati un comunicato ufficiale, il quale comincia con queste espressive testuali parole:

« Come suddito britannico sarete interessato a sapere che è desiderio e speranza delle autorità italiane che voi possiate continuare a vivere tranquillamente e pacificamente in questa città, godendo della ospitalità che vi è sempre stata data dal Governo e dal popolo italiano.

« Generalmente parlando, è stabilito che voi non avrete alcun fastidio, purchè non provochiate alcun turbamento. So che voi apprezzerete profondamente questa attitudine da parte delle autorità italiane ».

Il *Giornale d'Italia* che pubblica il comunicato dell'ambasciata americana mette in risalto il contrasto fortissimo con il contegno delle autorità inglesi e francesi nei confronti degli italiani e soggiunge: « Quando alla fine si dovranno fare tutti i conti, l'Italia non dimenticherà, oltre le sue vitali rivendicazioni di terra e di mare, le necessarie riparazioni per tutti gli oltraggiosi e crudeli maltrattamenti inflitti ai cittadini italiani dalla Francia e dall'Inghilterra sui loro territori metropolitani e di oltremare ».

L'Inghilterra protesterebbe
a Stoccolma per il libero transito di materiale bellico

ROMA, 6 sera

Si ha ragione di credere che il Governo britannico chiederà spiegazioni e probabilmente presenterà una protesta a quello svedese per la decisione di quest'ultimo di permettere che truppe, materiale bellico ed altri rifornimenti germanici siano inviati in Norvegia e di là in Germania utilizzando la rete ferroviaria svedese. L'autorizzazione di Stoccolma alla Germania è giudicata a Londra una violazione della neutralità svedese, a favore della Germania in contrasto col rifiuto opposto all'Inghilterra al tempo della guerra finno-russa di inviare truppe e materiale attraverso il territorio svedese.

Bombe incendiarie ed esplosive
sulle coste inglesi

SAN SEBASTIANO, 6 sera

Giungono ora, trasmesse da Londra, le prime notizie sulle numerose incursioni che formazioni aeree da bombardamento tedesche hanno effettuato durante la notte e nelle prime ore di stamane su alcune regioni dell'Inghilterra.

Gli obiettivi principali che i velivoli tedeschi hanno bombardato, con una violenza inusitata, erano costituiti dai depositi, dalle officine e dai campi di aviazione che si trovano nella contea del Kent, nell'est dello Yorkshire e sulla costa a sud ovest dell'Inghilterra.

Poichè le incursioni sono state ripetute più volte l'allarme aereo, in queste regioni, è stato quasi ininterrotto.

I velivoli tedeschi hanno lanciato bombe incendiarie ed esplosive provocando danni gravi, ma non si hanno ancora particolari. La difesa controaerea ha vivacemente reagito con un fuoco intensissimo delle sue batterie ma non si ha notizia che velivoli tedeschi siano stati abbattuti.

Il Consiglio dei Ministri

(seguito della prima pagina)

Un disegno di legge che istituisce uno speciale ruolo d'onore per gli Ufficiali mutilati ed invalidi della R.a Marina.

Un disegno di legge concernente il Direttore del Corpo musicale della R. Marina.

Un disegno di legge che regola, in tempo di guerra, la posizione del personale civile imbarcato su regie navi.

Un disegno di legge contenente modifiche al T. U. delle disposizioni legislative, riguardanti l'ordinamento del CREM e lo stato giuridico dei Sottufficiali della R. Marina.

Un disegno di legge che dà facoltà al Ministro della Marina di militarizzare i personali civili e salariati della R. Marina durante lo stato di guerra.

Reclutamento ufficiali Aeronautica

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Aeronautica:

Un disegno di legge recante modifiche alle norme sul reclutamento e avanzamento degli Ufficiali della R.a Aeronautica.

Un disegno di legge inteso a modificare il R. D. 15 novembre 1937-XVI, n. 2351, relativo al collocamento nella posizione di congedo speciale degli Ufficiali della R. Aeronautica. In virtù di tale provvedimento viene aumentata dal 2 al 3 per cento l'aliquota dei Colonnelli, che possono essere collocati in congedo speciale durante gli anni 1940-XVIII, 1941-XIX.

Un disegno di legge che integra talune disposizioni della legge 4 gennaio 1935-XIII, n. 35 che ha istituito la Cassa ufficiali della R. Aeronautica.

Un disegno di legge che stabilisce transitoriamente i titoli di studio necessari per l'ammissione ai concorsi per la nomina dei tenenti del Genio aeronautico. Per gli anni 1940-XVIII e 1941-XIX è data facoltà al Ministro dell'Aeronautica di ammettere in concorsi per la nomina a tenente del Corpo del genio aeronautico, ruolo ingegneri, i giovani in possesso della laurea di ingegneria e di chimica, ancorchè essi non siano abilitati all'esercizio della professione.

Uno schema di R. D. che determina le attribuzioni del generale Ispettore dell'Aviazione per il R. Esercito. Il provvedimento stabilisce che il predetto Ufficiale generale Sovrintendente all'impiego dei reparti dell'Aviazione per il R. Esercito nella guerra terrestre, nonchè all'addestramento di essi ed alle questioni disciplinari che ne derivano.

Uno schema di R. D. che fissa il ciclo di operazioni militari aeronautiche importanti nell'Africa Orientale Italiana.

Per tale provvedimento le operazioni svoltesi nell'Africa Orientale Italiana dal 18 settembre 1939-XVII al 10 giugno 1940-XVIII vengono considerate come ciclo di operazioni militari aeronautiche, importanti agli effetti dell'applicazione degli articoli 38 e 39 del R.D.L. 3 febbraio 1938-XVI, n. 744 e dell'art. 109 del R.D.L. 28 gennaio 1935 n. 314.

Uno schema di R. D. che modifica le norme riguardanti il personale dell'Aeronautica dell'Africa Orientale Italiana e della Libia.

Nuove cattedre universitarie

EDUCAZIONE NAZIONALE — Su proposta del Ministro dell'Educazione nazionale:

Un disegno di legge per l'istituzione di nuovi posti di professori di ruolo presso le RR. Università e i RR. Istituti Universitari. Il provvedimento è inteso a far fronte ad alcune delle più urgenti esigenze didattiche e scientifiche anche in relazione a nuovi insegnamenti.

Uno schema di R.D.L. col quale viene approvato il nuovo regolamento per le scuole di ostetricia. Il provvedimento disciplina tutto quanto concerne lo apprestamento didattico e scientifico delle scuole di ostetricia, l'ordinamento degli studi, il mantenimento, la vigilanza e il funzionamento amministrativo di dette scuole.

LAVORI PUBBLICI. — Su proposta del Ministro dei Lavori pubblici:

Un disegno di legge riguardante la vigilanza sull'esecuzione dei piani regolatori. Le molteplici provvidenze emanate per il miglior assetto dell'urbanistica hanno avuto sinora particolare impulso e coordinamento da parte del Ministero dei LL. PP., specie attraverso l'approvazione dei piani regolatori edilizi e di ampliamento proposti dai comuni interessati. Allo scopo di assicurare la regolare attuazione dei piani stessi, il provvedimento, ora approvato, affida anche al predetto Ministro l'alta vigilanza sull'esecuzione delle opere relative.

Sviluppo dei centri minerari

Un disegno di legge che autorizza la spesa di lire 50 milioni per l'esecuzione di opere pubbliche in Arsia, Carbonia. Trattasi di opere stradali edilizie ed igieniche di competenza delle rispettive Amministrazioni locali, ma che essendo però determinate da straordinarie esigenze di interesse generale, connesse, con lo sviluppo dei centri minerari, vengono assunte in via eccezionale dallo Stato.

Un disegno di legge che disciplina il funzionamento degli Istituti fascisti autonomi per le Case popolari e del Consorzio nazionale fra gli Istituti stessi durante il periodo della guerra. Con tale provvedimento vengono prorogati, per tutta la durata della guerra, i termini previsti dallo statuto tipo per la permanenza in carica dei presidenti, vicepresidenti, consiglieri e sindaci degli Istituti fascisti autonomi per le Case popolari.

Un disegno di legge con il quale si approva il piano regolatore generale edilizio e di ampiamento del Comune di Carbonia in relazione all'importanza assunta da quel Capoluogo, per il crescente sviluppo dell'industria mineraria.

Un disegno di legge con cui, allo scopo di vietare nuove costruzioni in zone classificate franose o quanto meno per adottare gli accorgimenti necessari, atti ad impedire che con l'aggravamento delle frane si abbia distruzione di ricchezza e pericolo per la vita stessa dei cittadini, si dispone che l'accertamento delle condizioni e della natura del terreno sul quale possono essere eseguiti negli abitati minacciati da frana, nuove costruzioni e ricostruzioni, debba essere fatto, caso per caso, dall'Ufficio del Genio Civile.

Un disegno di legge per l'ampliamento dell'organico della Milizia nazionale della Strada, limitatamente ai militi e all'ultimo grado degli ufficiali, allo scopo di mettere quel Corpo in grado di far fronte anche a contingenze di carattere eccezionale, e particolarmente di provvedere alle necessità del pronto soccorso.

Variazione alle norme per la distillazione del vino

AGRICOLTURA E FORESTE — Su proposta del Ministro dell'Agricoltura e delle Foreste:

Un disegno di legge col quale, alle disposizioni riguardanti la destinazione obbligatoria alla distillazione di una parte del vino annualmente prodotto, sono apportate alcune variazioni ed aggiunte consigliate dall'esperienza ed intese ad accelerare l'afflusso delle materie vinose alla distillazione. In particolare, viene resa obbligatoria la consegna delle vinacce, si fa obbligo all'Ente nazionale per la distillazione delle materie vinose di acquistare sul mercato, le spese degli inadempienti, i quantitativi di vino che questi avrebbero dovuto consegnare e si da facoltà all'Ente anzidetto di avvalersi per la riscossione del suo credito, verso gli inadempienti stessi, della procedura privilegiata, stabilita per la riscossione delle imposte dirette.

L'Ente Nazionale Metano

Su proposta del Ministro delle Corporazioni:

Un disegno di legge per la costituzione di un Ente di Diritto pubblico denominato « Ente nazionale metano » (E. N. Met.), con sede in Roma. A detto Ente, posto sotto la diretta vigilanza del Governo, sono affidati il coordinamento e il controllo delle attività minerarie, industriali e commerciali, relative al metano naturale, artificiale e biologico, oltre che il compito di fare ricerche e di coltivare giacimenti metaniferi, laddove sia insufficiente l'iniziativa e l'attività dei privati.

Un disegno di legge che reca norme integrative al R.D.L. 6 febbraio 1939, n. 315 concernente la disciplina delle miscele di fibre, autarchiche nei prodotti tessili destinati al consumo interno del Regno. Il provvedimento, in relazione ai voti formulati dagli organi corporativi, tende ad affidare all'Ente dei tessili nazionale, il controllo sull'osservanza delle disposizioni riguardanti l'impiego delle fibre autarchiche, controllo che è destinato ad assicurare la migliore applicazione della disciplina stabilita nel campo dell'industria tessile ai fini di dare incremento all'utilizzazione delle fibre tessili prodotte nel Regno per il raggiungimento dell'autarchia in tale settore.

Per gli stabilimenti industriali

Un dis. di legge che proroga il termine per l'impianto, l'ampliamento o la trasformazione di stabilimenti industriali nella zona di Bolzano, e che prevede un nuovo stanziamento per i relativi contributi. Allo scopo di favorire il sorgere in territorio del comune di Bolzano di altre attività industriali ed il potenziamento di quelle già sorte, il provvedimento suaccennato proroga al 30 giugno 1945, il termine previsto dall'art. I del D. L. 28 settembre 1934-XII, N. 1621 per la concessione di agevolazioni in favore degli stabilimenti industriali tecnicamente organizzati, che sorgano o si ampliino o si trasformino, nel territorio del comune anzidetto.

Un dis. di legge che abroga e sostituisce il R. D. L. 29 maggio 1937-XV, N. 1269 contenente provvidenze a favore della sericoltura. Il provvedimento che è inteso a meglio adeguare le necessità della sericoltura all'attuale situazione internazionale, sostituisce le disposizioni contenute nel Decreto legge mantenendo ferma, peraltro, la soluzione data al problema serico che consiste principalmente nell'assicurare fino alla campagna 1941-XIX-1942-XX all'agricoltura e all'industria la copertura delle spese relative. Per quanto riguarda l'agricoltura viene fissato per la campagna 1940-XVIII, in lire 15 per kg. il prezzo dei bozzoli gialli e lire 16,50 quello dei bozzoli bianchi oltre ad una lira per kilogramma per le spese di ammasso. E' inoltre stabilito in lire 37,50 il costo di lavorazione per kilogramma della seta tratta.

Uno schema di regolamento per l'esecuzione della legge 28 luglio 1939-XVII n. 1436, concernente l'assicurazione obbligatoria contro le malattie dei dipendenti da Enti di diritto pubblico. In esecuzione della citata legge 28 Luglio 1939-XVII, n. 1436 il provvedimento stabilisce l'entità delle prestazioni dell'assicurazione obbligatoria contro le malattie per i dipendenti da enti di diritto pubblico, migliorando sensibilmente il trattamento già usato in regime di assicurazione libera.

Un disegno di legge recante modificazioni all'articolo 38 del Decreto-legge 4 Ottobre 1935-XIII, n. 1827 convertito nella legge 6 Aprile 1936-XIV, numero 155 sulla previdenza sociale. Poichè le Associazioni sindacali assicurano ai loro dipendenti in trattamento di quiescenza o di previdenza, il provvedimento estende la esecuzione dall'obbligo assicurativo ai dipendenti da dette Associazioni, equiparandoli a quelle delle amministrazioni statali della Real Casa delle provincie dei comuni e delle istituzioni di beneficenza.

Un disegno di legge per la istituzione e la determinazione della competenza dei laboratori chimici merceologici dei consigli provinciali delle corporazioni. Il provvedimento dà facoltà ai predetti Consigli provinciali di istituire, previa autorizzazione del Ministero delle Corporazioni, laboratori chimici merceologici, per l'esecuzione di accertamenti tecnici e di analisi per le merci e derrate destinate al consumo.

CULTURA POPOLARE — Su proposta del Ministro per la Cultura popolare.

Un disegno di legge concernente l'obbligo di includere nei programmi degli spettacoli cinematografici pellicole di guerra e di propaganda. Scopo del provvedimento è quello di illustrare a mezzo dello schermo gli aspetti politici e militari più salienti della guerra, nonchè di divulgare, attraverso la propaganda cinematografica, conoscenze utili al popolo.

Prima di togliere la seduta, il Duce ha rievocato la morte, nel cielo di Tobruk del Camerata Maresciallo Balbo, ed ha rivolto un pensiero alla sua memoria.

La riunione del Consiglio dei Ministri ha avuto termine alle ore 12.

Un grande evento militare
sul fronte dell'Africa Orientale

BERLINO, 6 sera

I giornali anche oggi sottolineano l'importanza della vittoriosa controffensiva italiana nel Sudan anglo-egiziano.

La «D.A.Z.» afferma che l'avanzata delle truppe italiane nel Sudan costituisce un grande evento militare sul fronte dell'Africa Orientale. La rioccupazione di Cassala ha poi per l'Italia un valore, storico militare e anche psicologico e morale. Rievocata la storia della città, il giornale conclude che il dominio inglese nel Sudan ha ricevuto il primo colpo.

La «Boersen Zeitung» ricorda come era proprio a Cassala Wiston Churchill, giovane sottotenente del corpo di spedizione di Kitchner, sognando di salire un giorno al posto di Gladstone. Egli vi è arrivato, ma senza divenire uno statista. La presa italiana di Cassala insegnerà agli inglesi come la loro politica si rovesci perfino laddove era per loro favorevolmente incominciata, e Churchill troverà il modo di completare ottimamente tale capovolgimento.

La conquista italiana
sottolineata in Bulgaria

SOFIA, 6 sera

Tutti i giornali pubblicano nelle loro prime pagine e con molto rilievo tipografico la notizia della conquista di Cassàla da parte delle truppe italiane sottolineandone la notevole importanza strategica.

Le reazioni turche al "Libro Bianco,,
Si parla di rimpasto ministeriale

ISTAMBUL, 6 sera

Il problema della Siria mantiene molto desta l'attenzione della Turchia.

Il *Telegraph* scrive che eventuali subbugli in Siria metteranno in pericolo la pace in questa regione e che il Governo turco potrebbe, in questo caso, sentire il bisogno di dire la sua parola.

Lo *Tasviri Efkar* avanza riserve sull'eventualità che l'Inghilterra occupi la Siria, perchè un tale provvedimento metterebbe ancor più l'una contro l'altra Francia e Inghilterra.

Il giornale *Cumhuriyet*, parlando della situazione nei Balcani, scrive che l'azione dei Governi di Roma e di Berlino, fa prevedere che la pace nei Balcani non sarà turbata.

La pubblicazione del Libro Bianco tedesco, e soprattutto quei documenti che si riferiscono direttamente alla Turchia, sono attualmente oggetto della grande attenzione dei circoli politici e diplomatici della Turchia. Si afferma che la situazione di certi uomini politici è divenuta molto delicata e si parla anche di cambiamenti nella composizione del Gabinetto.

Fa caldo!

Si fa urgente la soluzione sulla scelta di un luogo ove passare le vacanze estive dovendosi allontanare dalla città, in cerca di riposo e di frescura.

La Compagnia di S. Paolo ha riaperto anche quest'anno la Villeggiatura alpina per signorine, insegnanti, studenti, impiegate a LIVINALLONGO DEL COL DI LANA a 1465 m. nella zona più pittoresca delle Alpi, tra lo scenario suggestivo delle giogaie dolomitiche, centro ideale per grandi escursioni e per magnifiche passeggiate.

Le signorine troveranno una ospitalità famigliare, affettuosa, una casa ampia, comoda e le mamme avranno la sicurezza di sapere le loro figliuole in un ambiente moralmente sano, distinto, gaio, vera oasi deliziosa, riposante per il corpo e per lo spirito.

Per iscrizioni e programmi rivolgersi a: VILLA ROMA - LIVINALLONGO (Belluno).

Un libro gratuito per la vostra salute

Un distinto botanico, l'Abate Hamon, ha scritto un libro nel quale espone il suo metodo. Riesce a provare che semplici decotti composti secondo il caso speciale sono capaci di guarire le cosidette malattie incurabili: il **Diabete, l'Albumina, Vie respiratorie** (tosse, bronchite, asma, ecc.) **Reumi, Malattie dello stomaco** (acidità, cattiva digestione, pesantezza, ecc.), **Malattie dei Nervi**, del **Cuore (palpitazione, ecc.)** dei **Reni**, del **Fegato**, delle **Vie Urinarie**, della **Pelle**, del **Sangue, Ulceri varicose, Ulceri allo Stomaco, Stitichezza, Anemia, Malaria, Enterite, Emorroidi, Disturbi età critica**, ecc. ecc.

Questo libro è spedito gratis e franco dai **Laboratori Vegetali (Rep. 42) Via Solferino 20 - Milano**

"Convitto Murialdo,,
RIVA DEL GARDA
Padri Giuseppini
Aperto studenti cure balneari — Ripetizioni — Lago — Parco — Attuali circostanze assolutamente tranquillo

Vini ammalati
si possono migliorare, risanare e renderli commerciali. Rivolgersi al Chimico Agronomo
Dott. R. TOMMASI - Schio
oppure: VICENZA, Via Porti N. 15.

Pubblicità Economica

L. 0.60 la parola: minimo 10 parole
Tassa governativa L. 1,80%: minimo cent. 25 per avviso
- Tassa sull'entrata L. 2 % -

Chi non intende dare il proprio indirizzo nell'avviso può servirsi delle Cassette di recapito dell'Ufficio di Pubblicità de «L'Avvenire d'Italia». Diritto fisso L. 3 valevole per 10 giorni.

A PREZZI MASSIMI compro Oro, Argento, Brillanti, Gioie, Marchesini, Via Marchesana 12 - Tel. 24523.

ISTITUTO CONVITTO MANZONI - Mannelli 43 - Firenze - inizia corsi celeri preparazione esami autunnali scuole medie inferiori superiori.

MAROLA (810) Villeggiatura per signorine, vitto alloggio lire 15-17 assistenza fraterna. Scrivere Ufficio Azione Cattolica, Farini 12 - Reggio Emilia.

ORO, argento gioie, compra oreficeria Drusiani, negozio Palazzo Modernissimo Bologna. (0102)

ORO, ARGENTO, BRILLANTI! a prezzi massimi - compra **ZANOTTI** oreficeria **FARINI** 6 - Fa cambi - Ripara orologi.

FAMIGLIA ARTIGIANA MASCIONI
Organi Elettrici - Pneumatici
CUVIO - VARESE

CURA RADICALE SCIATICA,
lombaggine, poliartriti, reumatismi, sinoviti, col metodo di
Fra Celestino Coati - Dott. Sisto Zancanaro
nella
CASA DI CURA BELLATI
in FELTRE (Belluno)

Cucinate con
L'ESTRATTO
BOVIS
altamente nutritivo - igienico - Vitaminico
Conferisce alla minestra e alle pietanze un sapore gradito e appetitoso.
In vendita soltanto presso i buoni negozi di generi alimentari.
In ogni vasetto un BOLLINO-PREMIO per un paio di calze seta Bemberg
S. A. Aziende Luciani Feltre - Fornitrice Pontificia e dello Stato Città del Vaticano

POLTRONA "FRAU,,
TORINO - Via Tripoli, 25
Preferite sempre l'autentica
POLTRONA "FRAU,,
che porta impresso a fuoco il marchio di fabbrica. Diffidate delle imitazioni.